

INPS

**BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2005**

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

INDICE

PARTE I

PREMESSA

- *Gestione dei residui*
- *Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento*
- *I valori di sintesi delle previsioni del Bilancio 2005*
- *Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2005*
- *Gestione contabile di cui all'art. 35, comma 6, legge n. 448/1998*
- *Nuovi compiti dell'Istituto*

- **PREVENTIVO FINANZIARIO**
 - A) Il preventivo finanziario di competenza*
 - B) Il preventivo finanziario di cassa*

 - C) Sintesi delle entrate e delle spese correnti*

- **LA PREVISIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**
 - Il preventivo economico generale*
 - La situazione patrimoniale generale*

PARTE II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO E SU VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE

- *Analisi delle Gestioni amministrative*
- *Spese di funzionamento*
 - OSSERVAZIONI GENERALI
 - Spese per gli Organi dell'Ente*
 - Oneri per il personale in attività di servizio*
 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*
 - Spese per l'area informatica*
- *Circolare del MEF n. 35 del 23 novembre 2004*

ALCUNI APPROFONDIMENTI

- *Il Personale*
- *Consistenza organica e procedure di reclutamento*
Analisi dati produttivi e spese di funzionamento
Missioni
- *Il contenzioso*
- *Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica*
- *Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi*
- *Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare*

GESTIONI / FONDI AMMINISTRATI DALL'ISTITUTO

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni , assegni ed indennità agli invalidi civili art.130 del D.lvo 31.3.1998, n. 112
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
33. Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.lvo n. 546/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle Finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.pA. o ad altra Società da essa derivante

36. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al d.lgs. n. 112/1999
37. Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione percettori di redditi da lavoro autonomo

PARTE I

PREMESSA

Il **Bilancio preventivo** dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2005 è così articolato:

- ⇒ bilancio preventivo generale finanziario, di competenza e di cassa,
- ⇒ preventivo economico generale,
- ⇒ situazione patrimoniale generale presunta al 31 dicembre 2005;
- ⇒ bilanci delle singole Gestioni amministrate.

I dati previsionali sono stati formulati dall'Istituto tenendo in considerazione le previsioni aggiornate per l'anno 2004 effettuate con la II Nota di variazione, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 19 del 17 novembre 2004 e recependo l'andamento dei flussi di cassa al 31 agosto 2004, nonché le informazioni residenti nella contabilità alla stessa data.

Al Bilancio di previsione è annessa la situazione amministrativa presunta alla fine dell'anno 2005; lo stesso è corredato della Nota Integrativa predisposta dalla Direzione Generale (che comprende, tra l'altro, i bilanci relativi alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale ex art. 64, legge n. 144/99 ed al Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS e alla Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU), nonché della relazione del Presidente dell'Istituto.

Nelle more dell'attuazione del nuovo Regolamento di contabilità, che dovrà recepire le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 97/2003, il bilancio dell'Istituto è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dal Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 628 del 13 giugno 1995 (peraltro, adottato in attuazione del D.P.R. n. 696/1979 che è stato abrogato dal 1° gennaio 2004).

La necessità di adeguamento del sistema contabile e dei relativi bilanci ai principi contenuti nella legge n. 94/97 era già stata segnalata nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 47/2003 anche se, facendo seguito ad una espressa richiesta dei principali enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, il Ragioniere Generale dello Stato (con nota prot. n. 0107389 del 17 settembre 2003) riconosceva che la nuova disciplina contenuta nel DPR 97/2003, relativamente ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, avrebbe potuto dispiegare i suoi effetti a partire dall'esercizio 2005.

Ciò posto, il Collegio ribadisce la necessità che la classificazione delle entrate e delle spese dell'Ente nonché la struttura complessiva del bilancio siano quanto prima adeguate alle nuove prescrizioni normative attraverso l'adozione di un nuovo Regolamento di contabilità, come, peraltro, ulteriormente ribadito nella circolare del MEF n. 35/2004.

*In proposito, il Collegio ha ricevuto in data 9 dicembre 2004, con prot. n. 415/04 del 6 dicembre u.s., una nota avente ad oggetto "**Bilancio di previsione per il 2005**", con la quale il Presidente del C.i.v. rappresenta una situazione di obiettiva improcedibilità per l'esame del progetto di bilancio che non è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 97/2003. Tale nota è stata trasmessa altresì, per conoscenza, al Direttore generale e al Presidente dell'Istituto. Quest'ultimo, con nota del 7 dicembre u.s., nel garantire la completa realizzazione del nuovo sistema di contabilità a decorrere dal 1° gennaio 2006, ha chiesto ai Ministeri vigilanti il differimento, fino alla predetta data, dei termini per l'adeguamento del bilancio INPS ai principi di contabilità generale vigenti.*

Il Collegio, d'accordo col Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'ente, nel prendere atto di tale richiesta, formula riserva di attesa confermando fin da ora il proprio assenso, laddove i Ministeri vigilanti volessero concedere il nulla osta.

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge n. 88/89, il bilancio in esame comprende anche un preventivo economico generale e una situazione patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili (di cui all'art.130 del D.lgs. 31 marzo 1998, n.112) nell'ottica della separazione tra assistenza e previdenza.

Riguardo alla scelta dell'Amministrazione di procedere alla predisposizione del Bilancio pluriennale programmatico in occasione della I Nota di variazione 2005, il Collegio, pur prendendo atto delle

finalità di tale scelta, ribadisce che anche il nuovo "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" (D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97) prevede, all'art. 8, che il bilancio pluriennale debba essere allegato al bilancio di previsione dell'ente ed aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione.

Per quanto riguarda il progetto di bilancio previsionale in oggetto, il Collegio, come già rappresentato in precedenti relazioni, rammenta che l'art. 3 del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 479, come modificato dall'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, conferisce al Consiglio di indirizzo e vigilanza la competenza ad approvare in via definitiva il bilancio di previsione entro sessanta giorni dalla determinazione del Consiglio di amministrazione e che l'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, statuisce che i bilanci di previsione siano deliberati entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio al quale si riferiscono.

Al riguardo, il Collegio sottolinea il ritardo nella presentazione agli organi dell'Istituto del bilancio in epigrafe. Sottolinea altresì l'esigenza che venga predisposta al più presto la I nota di variazione per il 2005 onde ottenere delle previsioni più aderenti alla realtà giuridico-economica di riferimento.

➤ Gestione dei residui.

Il Collegio prende atto che sono iscritti, quali residui iniziali, quelli riportati nei corrispondenti capitoli del preventivo aggiornato 2004, in attuazione dell'articolo 8 del vigente Regolamento di contabilità dell'Istituto.

➤ Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento

In relazione *al quadro macroeconomico*, le previsioni per l'anno 2005 sono state elaborate sulla base delle indicazioni "tendenziali" sull'evoluzione delle principali grandezze macro-economiche poste alla base del Documento di Programmazione economico-finanziaria per gli anni 2005-2008, approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2004.

*Quadro macro-economico di riferimento
per le valutazioni previsionali dell'Inps per l'esercizio 2005.
(Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)*

	<i>II Nota di variazione 2004</i>	<i>Prev. originarie 2005</i>
1. <i>Tasso annuo di variazione del PIL in termini reali</i>	1,2	1,9
2. <i>Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ai fini della perequazione automatica delle pensioni</i>	2,1	2,0
3. <i>Occupazione complessiva (lavoro dipendente e lavoro autonomo)</i>	0,4	0,7
4. <i>Occupazione dipendente - intera economia</i>	0,4	0,8
5. <i>Retribuzioni lorde per dipendente-intera economia</i>	2,7	2,7
6. <i>Retribuzioni lorde globali - intera economia</i>	3,1	3,5

Per quanto attiene al *quadro normativo*, le attuali previsioni recepiscono i provvedimenti legislativi e regolamentari esistenti al 31 agosto 2004, come puntualmente illustrati nella relazione del Direttore generale. Solamente in sede di I nota di variazione al bilancio preventivo 2005 verranno, invece, recepiti gli effetti prodotti dalle leggi e decreti pubblicati a partire dal 1° settembre 2004. Si ricorda, in particolare, la legge finanziaria 2005 e la legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "*norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria*"

➤ ***I valori di sintesi delle previsioni del Bilancio 2005.***

Il Collegio dà atto, qui di seguito, dei principali dati d'insieme del Bilancio di previsione per l'anno 2005 che, nella successiva tabella, sono raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate della II Nota di variazione 2004 e del consuntivo 2003, recando l'indicazione delle relative variazioni assolute e percentuali.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
(in milioni di euro)					
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	-897	257	758	1.655	501
a- Risultato finanziario di parte corrente	1.748	658	1.059	-689	401
b- Risultato finanziario in conto capitale	-2.645	-401	-301	2.344	100
Gestione finanziaria di cassa					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	2.498	3.223	4.123	1.625	900
anticipazioni Tesoreria alle gestioni assistenza	445	543	270	-175	-273
anticipazioni Tesoreria per il fondo di riserva	0	5	258	258	253
anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998	2.053	2.675	3.595	1.542	920
b- Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento:	63.820	65.171	65.934	2.114	763
* della GIAS	54.039	53.505	54.571	532	1.066
* della gestione degli invalidi civ	9.781	11.666	11.363	1.582	-303
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	66.318	68.394	70.057	3.739	1.663
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio: Avanzo(+) Disavanzo (-)	405	295	-285	-690	-580
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	16.984	17.279	16.994	10	-285

➤ *Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2005.*

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, terzo comma, lett. c), della legge 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995, statuisce che è posto a carico della GIAS l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge finanziaria in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementata di un punto percentuale. Fino alla stesura del preventivo 2002, il predetto contributo statale veniva iscritto nel bilancio dell'Ente in misura pari all'ammontare risultante dal rendiconto dell'anno precedente, mentre, a partire dalle previsioni originarie per l'esercizio 2003, l'Istituto ha ritenuto di iscrivere, tra le entrate finanziarie, gli apporti statali adeguati dal disegno di legge finanziaria dell'anno di riferimento.

Per il 2005, l'art. 20 del disegno di legge finanziaria 2005 (Atto Camera n. 5310-bis) ha previsto l'aggiornamento dei predetti trasferimenti nel loro complesso in:

- a) 15.740,39 milioni di euro, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, lett. c), della legge n. 88/1989 e successive modificazioni e integrazioni, da destinare in favore del FPLD, delle gestioni degli autonomi e dei minatori, nonché dell'ENPALS;
- b) 3.889,53 milioni di euro, ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n.449/1997 e successive modificazioni, ad integrazione dei trasferimenti della di cui alla precedente lett. a) per il concorso dello Stato all'onere derivante dalla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984, da destinare al FPLD e alle gestioni dei commercianti e degli artigiani.

Il contributo di cui al punto a) è stato poi decurtato delle quote di pertinenza:

- dell'ENPALS per 54,78 mln/€;
- della gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per le pensioni ante '89 per 1.059,08 mln/€;
- della gestione dei minatori per 2,36 mln/€;
- nonché degli importi già indicati dalla Conferenza dei servizi del 18 febbraio 2004, incrementati nella stessa misura percentuale dello stanziamento complessivo, da destinare alle gestioni degli artigiani e dei commercianti, rispettivamente per 419,85 mln/€ e 406,15

mln/€ (e che corrispondono al 50% degli importi attribuiti per il 1997 dalla legge n. 663/96, secondo quanto disposto dell'art. 34, comma 9, della legge n. 448/98)

e la parte rimanente, pari a 13.798,17 milioni di euro, è stata attribuita, in via provvisoria, secondo i parametri individuati dalla successiva Conferenza dei servizi del 18 ottobre 2004 tra i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al FPLD per 12.306,59 mln/€ (pari all'89,19%) ed alla gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per 1.491,58 mln/€ (pari al 10,81%), sussistendo solamente per queste due gestioni tutti i requisiti richiesti dalla predetta legge n. 88/1989.

Il contributo di cui al punto b) è stato ripartito, sempre provvisoriamente, tra il FPLD (per 3.099,18 mln/€) e le gestioni degli artigiani (per 427,46 mln/€) e dei commercianti (per 362,89 mln/€).

➤ ***Gestione contabile di cui all'art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998***

Le valutazioni effettuate per l'anno in esame prevedono che il debito dell'INPS verso lo Stato per i trasferimenti a titolo di anticipazione (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa U 3 17 03) si attesti a 16.985 mln/€ (a fronte dei 13.390 mln/€ previsti alla fine dell'esercizio precedente). Il maggiore importo di 3.595 mln/€, deriva dalle anticipazioni che si prevede saranno ricevute dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2005.

L'importo del citato debito attiene per 11.285 mln/€ al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per 5.700 mln/€ alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale eccedenti il fabbisogno (che derivano dai versamenti dello Stato a titolo di anticipazioni effettuati negli anni pregressi).

Al riguardo, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000 (deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000). Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la delibera n. 349 con la quale sono stati modificati il punto 7) "rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti" e il punto 8) "modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria" della delibera del C.d.A. n. 43 del 14 aprile 1989, prevedendo che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni delle Gestioni

incorporate con separata evidenza contabile nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

I suddetti trasferimenti a titolo di anticipazione per il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (quantificati, come già detto, in 11.285 milioni di euro) attengono alle anticipazioni necessarie alla copertura del fabbisogno delle contabilità separate del FPLD (3.710 mln/€ ex Fondo trasporti, 4.152 mln/€ ex Fondo elettrici e 3.423 mln/€ ex INPDAI).

Dal momento che il fabbisogno delle suddette evidenze contabili si è attestato complessivamente a 24.546 mln. di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando sia le totali disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 1.785 mln. di euro), sia i predetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (per 11.285 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 11.476 mln. di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari a 128.848 mln. di euro, ha trovato invece copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee per l'importo complessivo di 140.324 mln. di euro.

Nel prospetto di seguito riportato, mutuato dalla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000.

mln

Contabilità separate del F.P.L.D.	Fabbisogno Finanziario	COPERTURA FINANZIARIA					Fabbisogno residuo con disponibilità Gestione Prestazioni Temporanee
		Con disponibilità ex Fondo Telefonici (1)	Con trasferimenti di bilancio specifici GRA Gest. Prev. (2)	Con trasferimenti di bilancio specifici GRA Ex INPDAI (3)	Totale anticipaz. GRA (2+3)		
Ex Fondo Trasporti	9.768	815	3.710	0	3.710	5.243	
ex Fondo Elettrici	10.932	913	4.152	0	4.152	5.867	
ex Fondo INPDAI	3.846	57	260	3.163	3.423	366	
<i>Totale parziale</i>	24.546	1.785	8.122	3.163	11.285	11.476	
<i>Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti</i>	128.848	-	-	-	-	128.848	
Totale	153.394	1.785	8.122	3.163	11.285	140.324	

➤ **Nuovi compiti dell'Istituto**

Come già rappresentato nella relazione del Collegio alla II nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2004, il decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, ha adottato il Regolamento per l'istituzione presso l'INPS del "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112*".

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, è amministrato da un apposito Comitato e provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 marzo 2004 è stato costituito il Comitato amministratore del suddetto Fondo che si è insediato il 14 aprile 2004.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro in misura non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile di cui al punto precedente;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriali di importo non superiore ad Euro 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale, per un periodo non inferiore a sei anni.

Le prime previsioni, formulate in occasione della predisposizione della nota di aggiornamento del bilancio preventivo 2004, hanno fatto registrare un avanzo di esercizio di Euro 1.682.524,00 mentre le previsioni 2005 presentano un disavanzo di esercizio di Euro 5.999.828,00.

Per ulteriori considerazioni, si rinvia alla specifica relazione del Collegio al preventivo di tale gestione.

➔ **PREVENTIVO FINANZIARIO**

A) Il preventivo finanziario di competenza

- ◆ **la gestione finanziaria di competenza** per il 2005 evidenzia entrate per complessivi 220.833 mln/€ e uscite per complessivi 220.075 mln/€, con un avanzo finanziario presunto di competenza pari a 758 mln/€, a fronte dei 257 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004 e degli 897 mln/€ di deficit del consuntivo 2003.

Nella successiva *tabella n. 2* vengono rappresentate, in milioni di euro, le previsioni finanziarie di competenza per il 2005, raffrontate con le corrispondenti previsioni aggiornate della II nota di variazione 2004 e con le risultanze del conto consuntivo 2003.

TAB. N.2

	CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
(in milioni di euro)					
ENTRATE	207.265	212.731	220.833	13.568	8.102
di parte corrente (titt. I,II,III)	175.493	180.801	186.060	10.567	5.259
in conto capitale (titt. IV,V,VI)	5.653	4.373	5.419	- 234	1.046
per partite di giro (tit. VII)	26.119	27.557	29.354	3.235	1.797
SPESE	208.162	212.474	220.075	11.913	7.601
di parte corrente (tit. I)	173.745	180.143	185.001	11.256	4.858
in conto capitale (titt. II, III)	8.298	4.774	5.720	- 2.578	946
per partite di giro (tit. IV)	26.119	27.557	29.354	3.235	1.797
RISULTATO FINANZIARIO	- 897	257	758	1.655	501
di parte corrente	1.748	658	1.059	- 689	401
in conto capitale	- 2.645	- 401	- 301	2.344	100

B) Il preventivo finanziario di cassa

La gestione finanziaria di cassa evidenzia un fabbisogno netto dell'INPS per il 2005, da coprire con le anticipazioni dello Stato, di 4.123 mln/€, a fronte dei 3.223 mln/€ previsti in sede di previsioni aggiornate 2004. Il predetto differenziale di cassa si riferisce per:

- 3.595 mln/€, al fabbisogno delle gestioni previdenziali, che si prevede di coprire con il ricorso alle anticipazioni dello Stato interamente destinate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- 258 mln/€, alla consistenza del Fondo di riserva per spese impreviste, che trova comunque copertura nelle anticipazioni della Tesoreria dello Stato;
- 270 mln/€, al fabbisogno delle gestioni assistenziali, in conseguenza delle anticipazioni di Tesoreria di cui si dovrebbe usufruire nel corso del 2005.

C) Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Quanto alle singole poste del preventivo finanziario 2005, si riporta nelle tabelle nn. 3 e 4 delle pagine seguenti una sintesi per categoria dei movimenti di entrata e di spesa di parte corrente in termini di competenza, evidenziando, altresì, gli scostamenti previsti rispetto ai corrispondenti valori delle previsioni aggiornate 2004 e di quelli risultanti dal conto consuntivo 2003.

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
<i>Titoli I - II - III</i>					
(in milioni di euro)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat. I)	105.364	110.018	114.488	9.124 8,66%	4.470 4,06%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	739	600	611	128 -17,32%	11 1,83%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	65.138	66.645	67.530	2.392 3,67%	885 1,33%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	69	82	83	14 20,29%	1 1,22%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat. 6)	493	426	427	66 -13,39%	1 0,23%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	99	79	60	39 -39,39%	-19 -24,05%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	77	112	117	40 51,95%	5 4,46%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	3.067	2.488	2.394	673 -21,94%	-94 -3,78%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	447	351	350	97 -21,70%	-1 -0,28%
TOTALE	175.493	180.801	186.060	10.567	5.259
				6,02%	2,91%

S P E S E CORRENTI	CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
<i>Titolo I</i>	(in milioni di euro)				
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	9	12	13	4 44,44%	1 8,33%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	1.630	1.682	1.712	82 5,03%	30 1,78%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	269	268	274	5 1,86%	6 2,24%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	877	891	937	60 6,84%	46 5,16%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	163.079	170.432	174.929	11.850 7,27%	4.497 2,64%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.311	2.333	2.338	27 1,17%	5 0,21%
Oneri finanziari (Cat. 7)	554	255	256	-298 -53,79%	1 0,39%
Oneri tributari (Cat. 8)	168	151	160	-8 -4,76%	9 5,96%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	4.517	3.820	3.868	-649 -14,37%	48 1,26%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	331	299	514	183 55,29%	215 71,91%
TOTALE	173.745	180.143	185.001	11.256	4.858
				6,48%	2,70%

Dalle tabelle che precedono si rileva che le entrate di parte corrente, previste in 186.060 mln/€, evidenziano una lievitazione di 5.259 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (+2,91%) e di 10.567 mln/€ rispetto alle risultanze del conto consuntivo 2003 (+6,02%).

In particolare, il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti delle previsioni 2005:

Entrate correnti:

- **Titolo I - categoria 1** – la stima del **gettito contributivo a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti**, è stata effettuata sulla base delle aliquote di prelievo vigenti per l'anno 2005 (che risentono degli aumenti percentuali previsti per i commercianti, i lavoratori agricoli e i parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie: + 0,20%), della crescita dei presunti monti retributivi e reddituali imponibili, del maggior numero degli iscritti alle principali gestioni pensionistiche dell'INPS (20.481.105 unità presunte per il 2005 contro 20.200.946 unità del 2004: + 1,4%) e, più in generale, degli effetti indotti sia dal quadro macro-economico di riferimento desunto dal DPEF 2005-2008, sia dalla lotta all'evasione ed all'elusione contributiva.

Ciò premesso, la previsione per il 2005 delle entrate per contributi posti a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti è risultata, nel complesso, pari a 114.488 mln/€, a fronte dei 110.018 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004 (+ 4,06%) e dei 105.364 mln/€ del conto consuntivo 2003 (+ 8,66%).

- **Titolo II – categorie 3 - 4 – 6** - le presunte entrate derivanti da **trasferimenti attivi correnti** ammontano a complessivi 68.040 mln/€ a fronte dei 67.153 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004 (+ 1,32%) e dei 65.700 mln/€ del consuntivo 2003 (+ 3,56%) ed attengono:
 - ✓ per 67.530 mln/€, ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali connessi a prestazioni e interventi diversi di cui:
 - 50.470 mln per oneri pensionistici (che comprendono 12.570 mln concernenti gli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti);
 - 1.742 mln per oneri afferenti al mantenimento del salario;
 - 2.707 mln per interventi a sostegno della famiglia;
 - 993 mln per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali;

- 10.438 mln per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni;
- 1.180 mln per interventi diversi;
- ✓ per 83 mln/€, ai *trasferimenti da parte delle Regioni* e riguardano, essenzialmente, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nelle Regioni a statuto ordinario di cui all'art. 16 della legge n. 845/1978;
- ✓ per 427 mln/€, ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*.

Spese correnti:

Le **uscite di parte corrente**, specificate nella precedente tabella n. 4, sono state previste in 185.001 mln/€ a fronte dei 180.143 mln/€ delle previsioni aggiornate alla II nota 2004 (+2,70%) e dei 173.745 mln/€ delle risultanze del consuntivo 2003 (+ 6,48%).

Il Collegio rinvia l'analisi delle *spese di funzionamento* alla seconda parte della presente relazione ed in questa sede rileva i seguenti aspetti:

- **Titolo I – categoria 5 - le spese per prestazioni istituzionali** per l'anno 2005 sono state previste in complessivi 174.929 mln/€ ed evidenziano un incremento di 4.497 mln/€ (+ 2,64%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (170.432 mln/€) e di 11.850 mln/€ (+ 7,27%) rispetto al consuntivo 2003 (163.079 mln/€).

La previsione di 174.929 mln/€ si riferisce per 152.536 mln/€ alle prestazioni pensionistiche e per 22.393 mln/€ a prestazioni temporanee e trattamenti diversi.

Alla determinazione del previsto onere pensionistico complessivo concorrono principalmente:

- gli effetti derivanti dalla perequazione automatica annuale delle pensioni in base alla variazione del valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati nell'anno 2004 (+ 2,1 %). Tale maggiorazione viene applicata in misura diversa in funzione dell'importo complessivamente percepito dai titolari delle prestazioni. Dal momento che tale indice e la conseguente variazione definitiva potranno essere accertati dall'ISTAT solamente a gennaio 2005, il tasso di incremento è stato valutato tenendo conto delle rilevazioni effettuate dall'ISTAT nei primi nove mesi del 2004 e stimando l'andamento di tale indice per gli ultimi tre mesi di tale anno. Resta inteso che detta variazione potrà modificarsi in sede di determinazione definitiva

del tasso di perequazione;

- l'andamento del numero delle pensioni dell'anno 2005 per effetto delle nuove liquidazioni, delle ricostituzioni delle pensioni in essere e delle eliminazioni.

➔ **LA PREVISIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE**

⇒ *Il preventivo economico generale*

Il presunto risultato economico complessivo per il 2005, si sostanzia in un deficit di esercizio netto di 285 mln/€ (di cui 258 mln/€ imputabili al Fondo di riserva per spese impreviste), a fronte di un positivo risultato economico di esercizio di 295 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004, con un peggioramento di 580 mln/€.

⇒ *La situazione patrimoniale generale*

Per effetto del presunto risultato economico, l'esercizio 2005 si chiude con un avanzo patrimoniale netto di 16.994 mln/€, a fronte dei 17.279 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004 e dei 16.984 mln/€ accertati al 31 dicembre 2003.

In relazione alle partite del soppresso SCAU rimaste da definire ed al trasferimento all'INPS ed all'INAIL delle sue strutture, funzioni e personale, secondo le rispettive competenze, l'Istituto ha scelto di gestire mediante contabilità separata le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL sulla base del decreto del Ministro del Lavoro del 23 gennaio 1996.

In ordine a tale situazione, il Collegio, come già rappresentato nelle omologhe precedenti relazioni, ribadisce l'esigenza di definire senza ulteriori indugi i rapporti con l'INAIL, in attuazione del citato Decreto Ministeriale.

Si espone, nella tabella di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

TAB. N. 5

STATO	SITUAZIONE	VARIAZIONE	SITUAZIONE
PATRIMONIALE	AL		AL
	1.1.2005		31.12.2005
ATTIVITA'	110.698	6.743	117.441
	(in milioni di euro)		
Disponibilità liquide	26.107	-	26.107
* <i>Tesoreria dello Stato</i>	24.516	-	24.516
* <i>Banche, Poste e altre disponibilità</i>	1.591	-	1.591
Residui attivi	62.767	5.958	68.725
* <i>Crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo</i>	32.624	-	32.624
* <i>Crediti verso la S.C.I.P. per cessione degli immobili</i>	1.270	-	1.270
* <i>Altri residui attivi</i>	28.873	5.958	34.831
Ratei attivi	16.363	557	16.920
Crediti bancari e finanziari	3.658	118	3.776
Rimanenze attive d'esercizio	142	16	158
Investimenti mobiliari	24	-	24
Immobili	503	-	503
Immobilizzazioni tecniche	1.033	78	1.111
Altri costi pluriennali	101	16	117
PASSIVITA'	93.419	7.028	100.447
Debiti verso la Tesoreria dello Stato	32.962	528	33.490
Debito verso lo Stato per anticipazioni- art. 35 legge n. 448/98	13.390	3.595	16.985
Altri residui passivi	15.881	1.078	16.959
Ratei passivi	4.652	87	4.739
Debiti bancari e finanziari	404	-	404
Rimanenze finali passive	4.099	240	4.339
Fondi di accantonamento vari	5.202	8	5.210
Poste rettificative dell'attivo	16.828	1.492	18.320
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	1	-	1
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	17.279	-	285
			16.994

Tra i residui attivi, che assommano a 68.725 mln/€, sono iscritti:

- crediti di natura contributiva, per complessivi 38.673 mln/€, a fronte di 34.966 mln/€ presunti alla fine del 2004 e di 33.364 mln/€ del consuntivo 2003;
- crediti per trasferimenti da parte dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico, per complessivi 22.708 mln/€;
- crediti per altre entrate correnti, in c/ capitale e partite di giro, per 7.344 mln/€ .

Nei crediti di natura contributiva sono comprese le attività iscritte sotto la voce "Crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a." che, pari a 32.624 mln/€, rappresentano l'84,36% del totale.

In proposito, si rinvia alla terza parte della relazione per taluni approfondimenti sulla materia della cartolarizzazione dei crediti.

Per quanto concerne i residui derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, si osserva in via preliminare che questa consistente posta attiva è passata dai 15.318 mln/€ alla fine del 2003 ai 18.386 mln/€ presunti al 31 dicembre 2005, con una progressione di crescita del 20% nel biennio.

Come è noto, l'iscrizione di queste partite creditorie tra le attività patrimoniali postula la sussistenza di una specifica previsione normativa che ponga a carico dell'erario determinati oneri sostenuti dalle gestioni previdenziali alla quale sia poi data concreta attuazione attraverso il riconoscimento da parte delle competenti autorità ministeriali della fondatezza della pretesa di rimborso dichiarata dall'Istituto. Ciò premesso, il Collegio rappresenta che la dimensione assunta e la continua crescita di questa posta dell'attivo patrimoniale, sono un chiaro indicatore della complessità e difficoltà incontrate nella fase di riconoscimento del debito in sede ministeriale. Per questi motivi e più in generale per ragioni di trasparenza delle impostazioni di bilancio, si sottolinea l'opportunità di una maggiore chiarezza dei criteri seguiti nell'iscrizione tra le poste attive del patrimonio dei crediti per trasferimenti da parte dello Stato e, nello stesso tempo, di una più compiuta valutazione della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per il mantenimento nelle scritture di ciascuna posta creditizia compresa tra i residui attivi al titolo predetto, a cominciare dalle partite di credito più remote.

Quanto alle passività, la principale posta è costituita dal debito verso lo Stato per le anticipazioni di cassa, che dovrebbe attestarsi alla fine del 2005 in 50.475 mln/€, per effetto di 33.490 mln/€ di anticipazioni di

Tesoreria (32.962 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004) e di 16.985 mln/€ di trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35 della legge n. 448/98 (13.390 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004).

Ove si considerino gli importi presunti dei fondi depositati presso la Tesoreria centrale e nei conti correnti postali, pari a complessivi 24.788 mln/€ (considerato al netto delle disponibilità di Tesoreria dell'ex INPDAI per 190 mln/€), il precitato debito complessivo per le anticipazioni di 50.475 mln/€ si riduce a 25.687 mln/€ e si riferisce per:

- 14.139 mln/€ alla GIAS;
- 263 mln/€ al Fondo di riserva;
- 11.285 mln/€ alle contabilità separate del F.P.L.D., come peraltro già indicato in premessa (utilizzate per 3.710 mln dall'ex Fondo trasporti, 4.152 mln dall'ex Fondo elettrici e per 3.423 dall'ex Fondo INPDAI).

In particolare, per quanto riguarda i rapporti finanziari con la Tesoreria dello Stato, ragioni di chiarezza consigliano, anche in ragione degli importanti flussi finanziari interessati, un riesame delle impostazioni di dare ed avere verso l'erario, che all'inizio dell'anno contempla la contemporanea presenza di elevate disponibilità liquide dell'istituto, pari a 26.107 mln/€, e di debiti verso lo Stato per anticipazioni, pari a 46.352 mln/€ (che dovrebbero attestarsi a 50.475 mln/€ alla fine dell'esercizio). Per una più corretta impostazione dei rapporti finanziari in questione, si propone di concordare con le Autorità competenti una soluzione del problema fondata sulle possibilità di compensare tali poste creditorie e debitorie.

Gli "altri residui passivi", stimati per il 2005 in 16.959 mln/€, presentano un incremento di 1.078 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (15.881 mln/€).

A tale riguardo, il Collegio tiene a ribadire le considerazioni e raccomandazioni già più volte espresse circa l'esigenza di porre in essere ogni iniziativa volta alla loro riduzione prevedendo un costante monitoraggio delle singole poste al fine di eliminare quelle per le quali non sussiste più un valido titolo giuridico.

Infine, sempre tra le passività, risulta iscritto il "Fondo svalutazione crediti contributivi" determinato in 16.057 mln/€ (14.739 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004), dei quali, presumibilmente, 13.509 mln/€ sono ascrivibili ai crediti oggetto di cessione, come indicato nella tabella di pagina 29 della relazione del Direttore generale..

Si prende atto, inoltre, che, per quanto riguarda la svalutazione dei

crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato anche per il preventivo 2005 (oltre che per l'aggiornamento 2004) le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. EC/4/2004 del 28 settembre 2004, in attuazione del disposto dell'art. 45 del vigente Regolamento di contabilità, come di seguito riportate:

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

CREDITI	PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE	
	Crediti accertati fino al 31.12.2001	Crediti relativi ad anni successivi
Crediti verso le aziende che operano con il sistema a conguaglio	54,6	32,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1
Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7
Crediti verso i coltivatori diretti mezzadri e coloni	24,2	21,6

Sul tema della determinazione delle presunte quote di inesigibilità dei crediti contributivi, il Collegio considera non motivati a sufficienza i criteri che hanno indotto l'Amministrazione a rivedere i coefficienti di svalutazione dopo il 2001 nonostante che le modalità di recupero dei crediti, conseguenti al processo di cessione e cartolarizzazione, consentano di valutare con maggiore precisione rispetto al passato l'entità effettiva delle risorse riscuotibili quale contropartita dei crediti ceduti. Si raccomanda, perciò, che si proceda quanto prima, ove del caso, ad una più compiuta rappresentazione delle motivazioni che presiedono alla determinazione delle percentuali di svalutazione dei crediti anche tenendo conto dell'entità del Fondo di svalutazione in rapporto all'evoluzione dell'esigibilità dei crediti cartolarizzati.

I crediti per prestazioni da recuperare, sono previsti per gli anni 2004 e 2005, rispettivamente, in 2.744 mln/€ e 2.961 mln/€; tali partite

trovano correttivo negli appositi fondi svalutazione crediti iscritti tra le passività alla fine degli anni considerati, rispettivamente, per 1.071 e 1.163 mln/€. Le percentuali di svalutazione, che continuano ad essere uguali a quelle degli anni precedenti, come asserito dalla Direzione Generale, sono ritenute adeguate all'effettivo grado di svalutazione dei crediti in parola e sono risultate del 40% per le prestazioni pensionistiche e del 35% per le prestazioni economiche temporanee.

Dimostrazione del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005

Anche per l'esercizio 2004 si prevede un avanzo di amministrazione che discende dai seguenti valori presunti:

<i>Fondo di cassa al 31.12.2004</i>	<i>mln/€</i>	<i>26.107</i>
<i>Residui attivi al 31.12.2004</i>	<i>"</i>	<i>62.767</i>
<i>Residui passivi al 31.12.2004</i>	<i>"</i>	<i>62.233</i>
<i>Avanzo di Amm.ne all'inizio dell'esercizio 2005</i>	<i>"</i>	<i>26.641</i>
<i>Accertamenti al 31.12.2005</i>	<i>mln/€</i>	<i>220.833</i>
<i>Impegni al 31.12.2005</i>	<i>"</i>	<i>220.075</i>
<i>Disavanzo di competenza al 31.12.2005</i>	<i>"</i>	<i>758</i>
<i>Avanzo di amministrazione al 31.12.2005</i>	<i>"</i>	<i>27.399</i>

Sulla base dei provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica adottati nell'ultimo biennio, di tale avanzo risultano indisponibili 81 mln/€ di cui:

- 61 per effetto dell'art. 2, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 novembre 2002;
- 20 milioni in applicazione dell'art. 1, comma 8, del d.l. 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191.

La situazione testé prospettata evidenzia come il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2005 derivi, oltre che dalla previsione di una

consistenza del Fondo di cassa iniziale di 26.107 mln/€ e di un risultato finanziario di competenza positivo (accertamenti presunti > impegni presunti), anche dal sostanziale aumento dei residui alla fine del 2005 che è stimato, rispettivamente, in 5.958 mln/€ per quelli attivi (con il passaggio da 62.767 a 68.725 mln/€) ed in 5.201 mln/€ per quelli passivi (con il passaggio da 62.233 a 67.434 mln/€).

Tale avanzo di amministrazione al 31.12.2005 annovera tra le proprie componenti residui attivi per:

- crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a., pari a 32.624 mln/€;
- crediti per trasferimenti correnti da parte dello Stato per 18.386 mln/€.

In proposito, il Collegio rappresenta l'importanza di procedere ad un'attenta stima della consistenza netta dei crediti ceduti, per gli eventuali effetti che nei futuri esercizi potrebbero incidere sulle dimensioni e sulla natura del risultato di amministrazione. Sul tema in questione si rinvia alla terza parte della relazione per alcuni approfondimenti sulla questione connessa alla cartolarizzazione dei crediti INPS. Analoga attenzione deve poi riguardare anche la componente dei residui attivi concernenti i crediti per trasferimenti dallo Stato, per la quale si richiamano le considerazioni tratteggiate in sede di esame della situazione patrimoniale sulla necessità di un'adeguata valutazione della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per il mantenimento nelle scritture di ciascuna posta creditizia compresa tra i residui attivi al titolo predetto

PARTE II

**OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO
E SU VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE**

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali relativi al preventivo 2005, il Collegio dei Sindaci ritiene di dover formulare ulteriori osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili, su determinate risultanze e poste previsionali del bilancio, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

➤ *Analisi delle Gestioni amministrate.*

Nella tabella seguente (tab. n. 6) vengono rappresentati, in sintesi, i presunti risultati economico-patrimoniali delle Gestioni per l'esercizio 2005 che sono confrontati con i corrispondenti valori aggiornati dell'anno 2004.

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	previsioni agg.te 2004	previsioni 2005		2004	2005
	(in milioni di euro)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	1.177	1.647	470	22.652	24.299
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAL (*))	-6.126	-6.041	85	-126.072	-132.113
Gestione prestazioni temporanee	7.303	7.688	385	148.724	156.412
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	195	213	18	3.298	3.511
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.263	-3.761	-498	-36.304	-40.065
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	-2.270	-2.909	-639	-4.433	-7.342
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali	-492	-860	-368	8.061	7.201
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	4.764	5.514	750	23.007	28.521
Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO	-5	-96	-91	368	272
Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale di volo	-5	-96	-91	354	258
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13
Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. (1)	0	0	0	1	1
Gestioni speciali integrative dell'AGO	9	6	-3	934	940
Gestione speciale minatori	-23	-25	-2	-345	-370
Fondo previdenza gasisti	1	0	-1	142	142
Fondo previdenza esattoriali	31	31	0	1.137	1.071
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi o Gestioni					
Fondo previdenza clero	-79	-84	-5	-1.276	-1.360
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	0	6	6
Fondo erogazione trattamenti vari	-5	-5	0	-99	-104
Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri	32	34	2	361	395
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito (2)	25	27	2	264	291
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo (3)	6	6	0	24	30
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va (4)	-2	4	6	6	10
Fondo copertura assicurativa pre.le periodi non coperti da contribuzione (5)	18	18	0	114	132
Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale personale fondo di previdenza esattoriali (6 e 7)	2	-6	-8	100	192
Altri Fondi, Gestioni minori	187	224	37	168	392
Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	0	33	34
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	300	-27	-327	17.284	17.257
G.I.A.S. e Gestione erogazione prestazione invalidi civili	0	0	0	0	0
Fondo di riserva per spese imprevedute	-5	-258	-253	-5	-263
TOTALE COMPLESSIVO	295	-285	-580	17.279	16.994

(* Separata evidenza contabile nel FPLD dall'1/1/2003 ai sensi dell'art. 42 legge 27 dicembre, n. 289

(1) Istituito dal 1° aprile 2000 - art. 43 legge 23 dicembre 1999 n. 488

(2) Istituito con Decreto n. 158 del 28 aprile, 2000

(3) Istituito con Decreto n. 157 del 28 aprile, 2000

(4) Istituito con Decreto n.351 del 28.9.2000; (5) istituito dall'art. 69, c. 9, legge n. 388/2000

(6 e 7) Istituito con Decreto interministeriale n. 375/2003; per gli anni 2004 e 2005 i relativi avanzi patrimoniali comprendono la somma di € 97.306,98, relativi ai fondi esattoriali.

Per l'apprezzamento delle cause delle situazioni rappresentate in tabella, si rinvia alle relazioni del Collegio medesimo predisposte per i singoli bilanci preventivi delle Gestioni. In questa sede, comunque, si ritiene opportuno fornire una sintesi delle stesse e, contestualmente, illustrare alcuni fenomeni particolarmente significativi dei diversi comparti o gestioni.

In particolare, il Collegio rileva quanto segue:

✓ **Comparto dei lavoratori dipendenti:**

a) Fondo pensioni lavoratori dipendenti: secondo le previsioni, nel 2005 il FPLD (considerato nella dimensione allargata) avrà un deficit di 6.041 mln/€ con un conseguente aumento del deficit patrimoniale alla fine del 2005 a 132.113 mln/€.

Nel prospetto che segue si evidenziano le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili (dell'ex Fondo trasporti, dell'ex Fondo elettrici, dell'ex Fondo telefonici e dell'ex INPDAI) e del FPLD nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31-12		Differenze
	Prev. agg.te 2004	Previsioni 2005		2004	2005	
	in milioni di euro					
FPLD	-1.881	-1.323	558	-109.680	-111.003	-1.323
ex F.do Trasporti	-1.000	-995	5	-8.514	-9.509	-995
ex F.do Elettrici	-1.628	-1.751	-123	-9.053	-10.804	-1.751
ex F.do Telefonici	-263	-333	-70	3.052	2.719	-333
ex INPDAI	-1.354	-1.639	-285	-1.877	-3.516	-1.639
Totale FPLD	-6.126	-6.041	85	-126.072	-132.113	-6.041

I dati riepilogativi della gestione in esame per l'anno 2005 sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo Aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-114.870	-119.946	-126.072	-6.126	5,11%
Entrate	83.425	85.544	88.260	2.716	3,17%
Uscite	88.501	91.670	94.301	2.631	2,87%
Risultato dell'esercizio	-5.076	-6.126	-6.041	85	-1,39%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-119.946	-126.072	-132.113	-6.041	4,79%

Il precitato risultato di esercizio negativo di 6.041 mln/€ risente significativamente dello squilibrio gestionale degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI i cui disavanzi di esercizio (4.718 mln/€), nel loro complesso, rappresentano il 78% dell'intero deficit del FPLD. In particolare, si osserva che, a fronte di una riduzione del deficit di esercizio di 558 mln/€ per il FPLD e di 5 mln/€ per l'ex Fondo trasporti, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, le altre evidenze contabili (ex Fondi elettrici e telefonici ed ex INPDAI) registrano, nel loro insieme, un presumibile peggioramento di 478 mln/€.

Peraltro, ove si consideri che gli ex Fondi speciali e l'ex INPDAI erogheranno alla fine del 2005 solamente 383.306 pensioni contro i 9.772.000 trattamenti corrisposti dal Fondo dei lavoratori dipendenti (considerato in senso stretto), appare evidente una preoccupante sproporzione che il Collegio ritiene doveroso segnalare. Alla base di tale squilibrio, tra gli altri motivi, vi è certamente, il rapporto tra iscritti e pensioni, che è positivo solo per i telefonici.

Rapporto iscritti/pensioni negli ex fondi speciali e nell'ex INPDAI nel 2005

Ex Fondi	N° iscritti	N° pensioni vigenti	Isritti x 100 pensioni
Trasporti	107.600	117.882	91,28
Telefonici	72.000	63.325	113,70
Elettrici	52.900	104.822	50,47
INPDAI	69.200	97.277	71,14

Infine, la presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta un deficit netto di 132.113 mln/€ (quale risultante algebrica di 35.277 mln/€ di riserva legale e 167.390 mln/€ di disavanzo patrimoniale), rispetto al quale, le quattro evidenze contabili separate incidono nella misura del 16%.

b) Gestione delle prestazioni temporanee: le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 7.688 mln/€ con un aumento di 385 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (conseguentemente la situazione patrimoniale migliora per lo stesso importo passando alla fine dell'anno 2005 a 156.412 mln/€).

Ciò premesso, il Collegio rileva che il **comparto dei lavoratori dipendenti**, nel suo complesso, presenta un risultato di esercizio positivo di 1.647 mln/€ (1.177 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004) determinando, alla fine del 2005, una situazione patrimoniale netta positiva di 24.299 mln/€.

Area dei lavoratori autonomi:

- ✓ la *Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni*, presenta un disavanzo di esercizio per l'anno 2005 di 3.761 mln/€ (3.263 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004) con un peggioramento di 498 mln/€. Ne consegue che alla fine dell'anno 2005 il deficit patrimoniale presunto si consolida in 40.065 mln/€.

Come già evidenziato in altre occasioni, *il Collegio rileva che il suddetto squilibrio gestionale è da ricondurre al negativo rapporto contributi/prestazioni e necessita di opportune misure di riequilibrio,*

non essendo più sostenibile nel medio e lungo periodo la progressione dello sbilancio tra le entrate e le uscite (che supera di oltre tre volte il totale dei proventi delle contribuzioni) e la notevole dimensione del disavanzo patrimoniale. Tale situazione incide pesantemente sui risultati annuali con un carico di oneri finanziari che nel 2005 sarà presumibilmente maggiore dei proventi complessivi della gestione;

- ✓ *la Gestione degli artigiani presenta un deficit di esercizio di 2.909 mln/€ (-2.270 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004) con un peggioramento di 639 mln/€; di conseguenza, alla fine del 2005 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 7.342 mln/€ a fronte di 4.433 mln/€ dell'aggiornato 2004. Ad avviso del Collegio, il negativo rapporto contributi-prestazioni (che nelle previsioni esaminate si attesta a quota 0,76) dovrebbe essere fronteggiato con idonee iniziative da adottarsi nelle sedi competenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. d) della legge n. 88/1989 e successive modificazioni;*
- ✓ *la Gestione dei commercianti evidenzia un deficit di esercizio di 860 mln/€ a fronte dei 492 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004. La causa principale del deterioramento economico finanziario della Gestione va ricercata nei maggiori oneri pensionistici che l'Ente prevede di sostenere nel corso dell'anno 2005 (+487 mln/€, pari al 7,6%) a cui non sembrano potersi contrapporre analoghe maggiori entrate per contributi (+ 291 mln/€, pari al 4,7%).*

Il suddetto andamento economico-finanziario, a parere del Collegio, è da seguire con attenzione onde valutare le tendenze nei prossimi anni, anche rispetto all'evoluzione dell'occupazione del settore.

Per quanto riguarda i **fondi sostitutivi ed integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria**, il Collegio rileva, inoltre, che:

- ✓ *il Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. necessita, per l'anno 2005, di trasferimenti dalla GIAS per un importo di 3.383 mln/€ ai fini della copertura del disavanzo di gestione (3.239 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004), mentre l'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno risulta essere quello cristallizzato alla data del 1° aprile 2000 di 0,643 mln/€;*
- ✓ *la Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese*

esercenti miniere, cave e torbiere presenta per l'anno 2005 un disavanzo di esercizio di 25 mln/€ (23 mln/€ in quelle aggiornate 2004), con un peggioramento di 2 mln/€; di conseguenza alla fine del 2005 la gestione presenta un deficit patrimoniale netto di 370 mln/€ a fronte dei 345 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004. Tale deterioramento è connesso al rapporto altamente negativo iscritti/pensionati e deriva da previsioni di entrate contributive per 1.741 mg/€ e di spese per prestazioni istituzionali per 28.434 mg/€;

- ✓ il *Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste*, presenta un differenziale negativo di 63 mln/€ che trova copertura (come previsto dall'art.13 del D.L. n.873/1986, convertito con modificazioni con L. n. 26/1987) nel trasferimento dalla G.I.A.S. del relativo onere posto a carico dello Stato;
- ✓ il *Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea* presenta per l'anno 2005 un disavanzo di esercizio di 96 mln/€ (5 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004), con un peggioramento di 91 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004; di conseguenza alla fine del 2005 l'avanzo patrimoniale netto della gestione si riduce a 258 mln/€. Lo stimato peggioramento della situazione economico-finanziaria è connesso, in via prevalente, al negativo rapporto tra le previsioni delle entrate contributive, pari a 166 mln/€ e delle spese per prestazioni istituzionali, pari a 260 mln/€;

Quanto alle ***altre gestioni previdenziali amministrare dall'INPS***, il Collegio evidenzia quanto segue:

- ✓ il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* chiude il preventivo economico 2005 con un disavanzo di 84 mln/€ che fa attestare il presunto deficit patrimoniale netto al 31 dicembre 2005 a 1.360 mln/€.

Ad avviso del Collegio, le sostanziali modifiche apportate alla normativa del Fondo a partire dall'1.1.2000 dall'art. 42 della legge n. 488/1999 (finanziaria 2000), non risultano sufficienti ad assicurare alla Gestione l'equilibrio economico-finanziario e per questo motivo si raccomanda, ancora una volta, che i competenti Organi si adoperino per pervenire all'individuazione di adeguate proposte nel senso e per gli scopi indicati dall'art.41 della legge n. 88/89, quali ulteriormente ribaditi dall'art. 59, comma 17, della legge n.

449/1997.

- ✓ *Infine, l'Organo di controllo richiama l'attenzione sulla gravità in cui versano sia la Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti, sia i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova).*

Alla luce delle precedenti considerazioni, il Collegio evidenzia conclusivamente i seguenti elementi:

- *i deficit degli ex fondi e dell'ex INPDAI incorporati nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti che vanno ad aggravare la già precaria situazione deficitaria del FPLD senza le contabilità separate;*
- *la situazione deficitaria delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e, in misura minore, dei commercianti;*
- *la situazione dei Fondi volo e clero;*
- *il peso economico e finanziario di alcune gestioni per mancanza di provvedimenti legislativi rivolti al risanamento (Gestione speciale ex art. 75 del DPR 761/1979, Fondi di previdenza ex dipendenti INCIS, ISES e per il personale di ruolo dell'IACP di Genova).*

In definitiva, si fa notare che il bilancio è fondamentalmente sostenuto da due saldi positivi: quello della Gestione delle prestazioni temporanee e quello dei Parasubordinati.

➤ **Spese di funzionamento**

OSSERVAZIONI GENERALI

In merito alla determinazione dei costi connessi alla gestione dell'Ente, il Collegio ribadisce le osservazioni formulate a più riprese circa l'attuale sistema di attribuzione alle gestioni dei suddetti oneri, così come fissato nell'articolo 31 del vigente Regolamento di contabilità. Di tale previsione normativa sarebbe auspicabile una modifica tesa a meglio garantire l'autonomia economico-patrimoniale delle singole gestioni, attraverso una ripartizione di tali spese basata sull'effettivo consumo dei fattori produttivi. Di fatto, l'applicazione della contabilità analitica, di cui nuovamente si segnala il ritardo, dovrebbe consentire, nell'ambito dei Centri di responsabilità e di costo, di pervenire alla effettiva determinazione dell'incidenza dei costi di funzionamento riferibili alle singole gestioni e, più in generale, agli specifici servizi erogati, in

relazione ai programmi di intervento decisi d'intesa con i Comitati amministratori delle diverse gestioni.

Riguardo a quest'ultimo punto, si rinvia al paragrafo su "Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica".

Il preventivo finanziario di competenza dell'esercizio 2005 evidenzia oneri di funzionamento per complessivi 3.368 mln/€ con un incremento di 35 mln/€ (+1,1%) rispetto al corrispondente dato previsionale aggiornato per l'anno 2004.

Detti oneri si suddividono rispettivamente in:

- spese correnti;
- spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le spese correnti, esse sono previste, nel complesso, in 3.184 mln/€ e registrano un aumento di 60 mln/€, pari all'1,9%, mentre quelle in conto capitale sono previste in 184 mln/€ e presentano una diminuzione di 25 mln/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004, pari al 12%.

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le spese di funzionamento di parte corrente che sono raffrontate con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate 2004 e recano l'indicazione degli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

SPESE DI FUNZIONAMENTO di parte corrente	CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
	in migliaia di euro				
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	9.396	11.579	12.815	36,39%	10,67%
Parte obbligatoria	2.756	4.070	5.485	99,02%	34,77%
Parte non obbligatoria	6.640	7.509	7.330	10,39%	-2,38%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.630.146	1.682.452	1.711.894	5,01%	1,75%
Parte obbligatoria	1.588.868	1.639.729	1.671.137	5,18%	1,92%
Parte non obbligatoria	41.278	42.723	40.757	-1,26%	-4,60%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	269.064	267.809	273.811	1,76%	2,24%
Parte obbligatoria	269.064	267.809	273.811	1,76%	2,24%
Parte non obbligatoria	-				
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	876.562	890.960	936.434	6,83%	5,10%
Parte obbligatoria	543.432	561.429	588.372	8,27%	4,80%
Parte non obbligatoria	333.130	329.531	348.062	4,48%	5,62%
Catt. 6, 8, 9 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	308.498	271.029	249.164	-19,23%	-8,07%
Parte obbligatoria	290.187	249.705	228.923	-21,11%	-8,32%
Parte non obbligatoria	18.311	21.324	20.241	10,54%	-5,08%
TOTALE COMPLESSIVO	3.093.666	3.123.829	3.184.118	2,92%	1,93%
Parte obbligatoria	2.694.307	2.722.742	2.767.728	2,73%	1,65%
Parte non obbligatoria	399.359	401.087	416.390	4,26%	3,82%

Nello specifico, si rappresenta quanto segue.

→ ***Spese per gli Organi dell'Ente***

La maggiore spesa che si prevede di sostenere nell'anno in esame per la categoria in epigrafe (+ 1.236 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004, pari al 10,67%) è, in via generale, da attribuire al prevedibile adeguamento dei compensi dovuti ai Presidenti degli Organi dell'Istituto ed ai componenti di questi ultimi, oltre che all'operatività degli Organi medesimi per l'intero esercizio 2005 a fronte della ridotta attività dell'esercizio 2004.

→ ***Oneri per il personale in attività di servizio***

La spesa complessiva prevista per il personale in attività di servizio ammonta a 1.711.894 mgl/€ con un aumento di 29.442 mgl/€ (+ 1,75 %) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. In particolare, nelle spese aventi natura obbligatoria sono previsti aumenti per 31.408 mgl/€, pari all'1,92 %, mentre in quelle non obbligatorie è previsto un decremento di 1.966 mgl/€, pari al 4,60 %.

Riguardo agli oneri per il trattamento economico del personale, il Collegio è tenuto a controllare l'andamento dei costi per il personale, in sede di verifica delle compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, attraverso l'esame delle relazioni illustrative tecnico-finanziarie presentate a corredo dei CCNI di Ente, come dal combinato disposto degli artt. 40, comma 3, e 48, comma 5 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Per completezza di esposizione, nella tabella che segue vengono evidenziati gli oneri per il personale raffrontati con i corrispondenti valori del preventivo aggiornato 2004 e del consuntivo 2003, con l'indicazione delle differenze in termini assoluti e in percentuale, fermo restando che per un'analisi più dettagliata dei fenomeni rappresentati nella stessa si rinvia a quanto specificato nelle pagine seguenti.

TAB. 8

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo 2003	Prev agg.te 2004	Previsioni 2005	Differenze Prev 2005/ consuntivo 2003		Differenze Prev 2005/ prev agg.te 2004	
				in valori assoluti	in %	in valori assoluti	in %
<i>Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio</i>	(in migliaia di euro)					(mgl/€)	
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (cap.10201)	835.523	823.133	814.850	- 20.673	-2,47%	- 8.283	-1,01%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap.10205)	33.712	34.743	33.602	- 110	-0,33%	- 1.141	-3,28%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap.10206)	385	253	349	- 36	-9,35%	96	37,94%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap.10207)	1.866	2.652	1.906	40	2,14%	- 746	-28,13%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	275.849	282.823	287.813	11.964	4,34%	4.990	1,76%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	5.049	4.675	4.500	- 549	-10,87%	- 175	-3,74%
Rimborsi spese varie al personale(Cap.10214)	266	400	400	134	50,38%	-	0,00%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (cap.10215)	25.905	23.000	23.000	- 2.905	-11,21%	-	0,00%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (cap.10219)	4	-	-	- 4	-100,00%	-	
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (cap. 1 02 20)	37.586	37.895	37.895	309	0,82%	-	0,00%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (cap.10221)	12.868	13.217	13.217	349	2,71%	-	0,00%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica (cap.10222)	21.876	22.352	22.352	476	2,18%	-	0,00%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (cap. 1 02 23)	559	650	580	21	3,76%	- 70	-10,77%
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (cap.10224)	840	840	645	- 195	-23,21%	- 195	-23,21%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap. 1 02 25)	318.305	336.716	336.716	18.411	5,78%	-	0,00%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap.1 02 26)	12.358	11.550	11.550	- 808	-6,54%	-	0,00%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap. 1 02 27)	6.222	6.318	6.318	96	1,54%	-	0,00%
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (Cap.1 02 28)	39.130	35.380	36.380	- 2.750	-7,03%	1.000	2,83%
Spese per il personale comandato presso l'Istituto (Cap.10229)	1.843	900	900	- 943	-51,17%	-	0,00%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Cap.10299)	-	44.955	78.921	78.921		33.966	75,56%
Totale categoria II	1.630.146	1.682.452	1.711.894	81.748	5,01%	29.442	1,75%
di cui: spese obbligatorie	1.588.868	1.639.729	1.671.137	82.269	5,18%	31.408	1,92%
spese non obbligatorie	41.278	42.723	40.757	- 521	-1,26%	- 1.966	-4,60%

Esaminando nel dettaglio i singoli capitoli di spesa (tabella n. 8), il Collegio prende atto che, in merito alle previsioni formulate per l'anno 2005, nella quasi totalità dei capitoli emerge una diffusa riduzione degli stanziamenti, risultando in via generale in linea con gli orientamenti governativi sul contenimento della spesa pubblica.

→ **Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.**

Riguardo *alle spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, categoria IV)*, si rileva che le stesse sono previste, per l'anno 2005, in complessivi 936 mln/€ e presentano un incremento, rispetto al preventivo aggiornato 2004, di 45 mln/€, pari al 5,10%, dovuto all'aumento sia delle spese obbligatorie quantificate in 588 mln/€ (+ 27 mln/€, pari al 4,80%) che di quelle non obbligatorie valutate in 348 mln/€ (+ 19 mln/€, pari al 5,62%).

Nella tabella successiva vengono evidenziati tutti i capitoli di spesa di parte corrente inerenti alla categoria IV e raffrontati con i corrispondenti dati del preventivo aggiornato 2004 e del consuntivo 2003, con l'indicazione delle differenze in termini assoluti e percentuali. Si fa notare che le variazioni, oltreché in percentuale, sono indicate in valore assoluto allo scopo di rappresentare più compiutamente la reale consistenza delle stesse.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4 ^A	Consuntivo 2003	Prev agg.te 2004	Previsioni 2005	Differenze Prev 2004/ consuntivo 2002		Differenze Prev 2004/ prev agg.te 2003	
				in valori assoluti	in %	in valori assoluti	in %
				(in migliaia di euro)			
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap.10401)	769	816	1.000	231	30,04%	184	22,55%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 10405)	4.959	5.622	4.977	18	0,36%	645	-11,47%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 10406)	1.261	1.168	1.712	451	35,77%	544	46,58%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap. 10407)	745	755	774	29	3,89%	19	2,52%
Spese per concorsi (Cap. 10408)	590	180	500	90	-15,25%	320	177,78%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi e altri beni mobili (Cap. 10409)	5.708	6.615	6.365	657	11,51%	250	-3,78%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (Cap. 10410)	783	932	960	177	22,61%	28	3,00%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 10411)	68.705	68.806	64.000	4.705	-6,85%	4.806	-6,98%
Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici (Cap. 10412)	15.507	15.542	16.600	1.093	7,05%	1.058	6,81%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (Cap. 10413)	12.189	12.200	13.405	1.216	9,98%	1.205	9,88%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici (Cap. 10414)	60.456	60.789	63.585	3.129	5,18%	2.796	4,60%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 10415)	55.675	58.000	63.300	7.625	13,70%	5.300	9,14%
Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie) (Cap. 10416)	11.705	9.725	12.494	789	6,74%	2.769	28,47%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni (Cap. 10417)	321	510	653	332	103,43%	143	28,04%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie (Cap. 10418)	5.443	5.490	5.700	257	4,72%	210	3,83%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (Cap.10419)	1.368	1.665	1.398	30	2,19%	267	-16,04%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni (Cap.10420)	382.085	349.871	380.612	1.473	-0,39%	30.741	8,79%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap. 1 04 22)	102.307	111.400	117.100	14.793	14,46%	5.700	5,12%
Oneri di rappresentanza (Cap. 10424)	32	44	64	32	100,00%	20	45,45%
Consulenze (Cap. 10425)	-	5	372	372		367	7340,00%
Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti -(custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.) (Cap. 10426)	1.152	1.136	1.136	16	-1,39%	-	0,00%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 10427)	167	198	289	122	73,05%	91	45,96%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (Cap. 10430)	6.381	7.612	8.781	2.400	37,61%	1.169	15,36%

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4 ^A	Consuntivo 2003	Prev agg.te 2004	Previsioni 2005	Differenze Prev 2004/ consuntivo 2002		Differenze Prev 2004/ prev agg.te 2003	
				in valori assoluti	in %	in valori assoluti	in %
				(in migliaia di euro)			
segue:							
Spese per il servizio di mensa del personale (Cap.10433)	127	110	50	- 77	-60,63%	- 60	-54,55%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/81 (Cap. 10436)	1.805	2.251	2.906	1.101	61,00%	655	29,10%
Spese per servizi svolti dalle A.S.L. (Cap. 10437)	57	46	41	- 16	-28,07%	- 5	-10,87%
Spese per visite mediche di controllo (Cap.10438)	32.846	31.145	33.469	623	1,90%	2.324	7,46%
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti di trasmissione dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 10439)	5.942	2.937	3.720	- 2.222	-37,39%	783	26,66%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati (Cap. 10440)	6.672	5.845	5.833	- 839	-12,57%	- 12	-0,21%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (Cap. 10441)	7.632	6.498	14.800	7.168	93,92%	8.302	127,76%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (Cap. 10442)	711	667	565	- 146	-20,53%	- 102	-15,29%
Premi di assicurazione (Cap. 10444)	1.909	2.174	2.671	762	39,92%	497	22,86%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (Cap. 10445)	1.020	1.000	1.020	-	0,00%	20	2,00%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 della legge n. 448/1998 (Cap.10447)	1.115	1.200	1.150	35	3,14%	- 50	-4,17%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 10449)	23.146	23.115	16.100	- 7.046	-30,45%	- 7.015	-30,35%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	30.164	26.674	30.600	436	1,45%	3.926	14,72%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 10451)	339	615	680	341	100,59%	65	10,57%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (Cap. 10452)	4.047	4.303	4.200	153	3,78%	- 103	-2,39%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale) (Cap. 10453)	-	300	1.300	1.300		1.000	333,33%
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dismessi. Art. 43, c. 19, L. 388/2000 (Cap. 10454)	884	1.556	-	- 884	-100,00%	- 1.556	-100,00%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (Cap.10455)	19.837	19.666	20.000	163	0,82%	334	1,70%
Spese per i servizi relativi alla "Business Continuity Disaster Recovery"(Cap.10456)	-	41.777	31.552	31.552		- 10.225	-24,48%
Totale categoria IV	876.561	890.960	936.434	59.873	6,83%	45.474	5,10%
di cui: spese obbligatorie	543.431	561.429	588.372	44.941	8,27%	26.943	4,80%
spese non obbligatorie	333.130	329.531	348.062	14.932	4,48%	18.531	5,62%

(*) Nella presente tabella sono compresi i capitoli relativi all'area informatica individuati,poi, nella successiva tabella n. 11

(**) Al netto delle spese per la gestione della Casa di riposo di Camogli (cap. 1 04 32)

Dall'analisi delle singole poste si ritiene di dover evidenziare i seguenti capitoli per il loro incremento rispetto alle previsioni aggiornate 2004:

- cap. 1 04 06 "*pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari*", che prevede uno stanziamento di 1.712 mgl/€ rispetto ai 1.168 mgl/€ del 2004 (+ 544 mgl/€, pari al 46,58%). Secondo quanto riferito nella relazione del Direttore generale, tale incremento è connesso all'esigenza da parte dell'Istituto di aggiornare prodotti già esistenti (guide e schede informative) o, comunque, di realizzarne di nuovi (soprattutto in relazione alla necessità di informare sui contenuti e le novità introdotte dalla legge-delega di riforma delle pensioni); alla realizzazione di una newsletter interna e alla produzione di un catalogo sul patrimonio artistico dell'Ente, realizzato da esperti e studiosi;
- cap. 1 04 08 "*spese per concorsi*", che prevede uno stanziamento di 500 migliaia di euro (180 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) con un prevedibile incremento di 320 migliaia di euro, pari al 177,78%, che consegue al previsto espletamento di procedure concorsuali e selettive per le assunzioni previste dal documento di programmazione triennale dei fabbisogni;
- cap. 1 04 15 "*fitto di locali adibiti ad uffici*", che stima una spesa di 63.300 mgl/€, con un incremento di 5.300 mgl/€ rispetto alle previsioni definitive del 2004 (+ 9,14%) dovuto all'affitto dei nuovi locali in zona EUR che verranno utilizzati dal personale dell'INPS, attualmente ospitato nello stabile di via Chopin 49;
- cap. 1 04 17 "*spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze mostre e altre manifestazioni*", previste in 653 mgl/€ registrano un incremento di 143 mgl/€, pari al 28,04% rispetto alle previsioni aggiornate 2004, da attribuire, sempre secondo la relazione del Direttore generale, alla necessità di indire nel corso del 2005 convegni e manifestazioni su temi di attualità dell'Istituto, "anche al fine di rafforzarne l'immagine tra gli *opinion-makers* e tra i politici di riferimento", nonché per consentire al Nucleo Progetti Europei la partecipazione alle attività concernenti lo sviluppo di programmi comunitari a carattere telematico;

- cap. 1 04 25 "*consulenze*", che prevede uno stanziamento di 372 mgl/€ a fronte di 5 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2004.
- cap. 1 04 53 "*spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)*", che prevede uno stanziamento di 1.300 mgl/€ a fronte di 300 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2004. Il sensibile incremento della spesa, secondo quanto emerso dalla più volte citata Relazione di accompagnamento del Direttore generale, è da attribuire alla necessità di attivare progetti di lavoro temporaneo necessari a fronteggiare particolari criticità non affrontabili attraverso il reclutamento ordinario del personale.

→ ***Spese per l'informatica***

Gli oneri attinenti all'area informatica sono quantificati, nel loro complesso, in 192.750 mgl/€ e si riferiscono per 123.850 mgl/€ alle spese correnti e per 68.900 mgl/€ alle spese in conto capitale, come riportato nell'allegata tabella della pagina seguente. In essa le suddette previsioni di spesa sono raffrontate con quelle dell'aggiornamento 2004 e del consuntivo 2003.

SPESE AREA INFORMATICA	CONSUNTIVO O 2003	PREVISIONI 2004 AGGIORNATE	PREVISIONI 2005	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO O 2003	PREVISIONI AGGIORNATE 2004
(in migliaia di euro)					
SPESE CORRENTI - TITOLO I					
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, telefonia-dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 1 04 39)	5.942	2.937	3.720	-37,39%	26,66%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.1 04 40)	6.672	5.845	5.833	-12,57%	-0,21%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	7.632	6.498	14.800	93,92%	127,76%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap.10442)	711	667	565	-20,53%	-15,29%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 1 04 49)	23.146	23.115	16.100	-30,44%	-30,35%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap. 1 04 50)	30.164	26.674	30.600	1,45%	14,72%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 1 04 51)	339	615	680	100,59%	10,57%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (Cap.10455)	19.837	19.666	20.000	0,82%	1,70%
Spese per i servizi relativi alla "Business Continuity Disaster Recovery" (Cap. 1 04 56)	0	41.777	31.552		-24,48%
Totale spese correnti	94.443	127.794	123.850	31,14%	-3,09%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO I					
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (capitolo 2 12 08)	29.762	28.000	25.300	-14,99%	-9,64%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	33.322	43.734	43.100	29,34%	-1,45%
Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso) (Cap. 2 12 12)	0	500	500		0,00%
Totale spese in conto capitale	63.084	72.234	68.900	9,22%	-4,62%
TOTALE COMPLESSIVO.....	157.527	200.028	192.750	22,36%	-3,64%

➔ ***Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 35 del 23 novembre 2004.***

Con la circolare in epigrafe, inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministri Segretari di Stato e, per conoscenza, al Presidente della Sezione controllo Enti della Corte dei Conti, il Ministro dell'economia e delle finanze, nel segnalare, alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati, l'esigenza di adottare comportamenti in linea con gli obiettivi prefissati nel disegno di legge finanziaria per il 2005 e nel rispetto dei vincoli in esso contenuti, ha stabilito delle direttive per la predisposizione del bilancio preventivo 2005.

Con riferimento alle ***spese complessive*** dell'Istituto (considerate al netto di quelle di personale, delle partite di giro, dei rimborsi di mutui ed anticipazioni, delle estinzioni di debiti nonché delle spese istituzionali), gli effetti del limite incrementale, previsto dalla suddetta circolare nella misura del 4,5% di quelle impegnate e pagate nell'esercizio 2003, sono esposti nella tabella n. 11, evidenziando un andamento in linea con le disposizioni ricordate.

Per quanto concerne, invece, le ***spese di personale*** e, più specificatamente, lo stanziamento dell'apposito fondo per rinnovi contrattuali, la circolare predetta stabilisce che l'incremento delle retribuzioni per il secondo anno del biennio economico 2004-2005 non deve superare il tasso di inflazione programmato (1,6%) sommato ad una quota di risorse per la produttività non superiore allo 0,2%, per un aumento complessivo dell'1,8%.

In proposito, si rileva che lo stanziamento del capitolo U 1 02 99 *Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale* è stato quantificato in € 78.921.177,00, portando gli oneri retributivi¹ stimati per il 2005 ad € 1.381.844.161,00 a fronte di € 1.356.441.048,00 del preventivo originario 2004, con un incremento dell'1,87%, come evidenziato nella tabella n. 12.

¹ Nell'ambito di tali oneri non sono ricompresi, per ovvie ragioni, quelli riconducibili a: indennità e rimborsi spese per missioni, indennità e rimborsi spese di trasporto e di locazione al personale trasferito, spese previdenziali ed assistenziali, spese per la formazione e l'addestramento del personale, rimborsi di spese varie, indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

Sempre con riferimento alle spese di personale, si ricorda la raccomandazione contenuta nella predetta circolare relativamente all'esigenza di adottare "un prudente ricorso alle risorse aggiuntive di carattere non vincolato previste dalla normativa contrattuale per l'adeguamento dei fondi relativi al trattamento accessorio del personale" nonché l'obbligo per i comitati di settore, confermato dal disegno di legge finanziaria per l'anno 2005, di quantificare le risorse necessarie per i rinnovi contrattuali sulla base dei criteri utilizzati per il personale delle Amministrazioni statali (art. 14 "Oneri contrattuali", comma 4, - A.C. 5310-bis).

Circolare n. 35 del 28 novembre 2004 del MEF - Stanziamenti di competenza e di cassa - bilancio preventivo 2005

Tabella n. 11

S P E S E	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003 + 4,50% (Circ. MEF n. 35- nov. 2004)		PREVISIONI 2005		VARIAZIONI ASSOLUTE PREV.2005/ CONS. 2003+4,50%		VARIAZIONI PERCENTUALI PREV.2005/ CONS. 2003+4,50%	
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
CORRENTI:	(in migliaia di euro)									
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	9.396	6.194	9.819	6.473	12.815	12.789	2.996	6.316	30,51%	97,58%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	877.034	816.932	916.501	853.694	936.784	916.701	20.283	63.007	2,21%	7,38%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.311.174	1.886.899	2.415.177	1.971.809	2.337.905	2.351.452	-77.272	379.643	-3,20%	19,25%
Oneri finanziari (Cat. 7)	554.341	283.470	579.286	296.226	256.381	256.381	-322.905	-39.845	-55,74%	-13,45%
Oneri tributari (Cat. 8)	167.525	167.631	175.064	175.174	160.187	160.187	-14.877	-14.987	-8,50%	-8,56%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	4.516.769	4.220.252	4.720.024	4.410.163	3.868.374	2.823.273	-851.650	-1.586.890	-18,04%	-35,98%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	330.350	297.897	345.216	311.302	514.022	521.383	168.806	210.081	48,90%	67,48%
TOTALE SPESE CORRENTI...	8.766.589	7.679.275	9.161.086	8.024.842	8.086.468	7.042.166	-1.074.618	-982.676	-11,73%	-12,25%
SPESE IN CONTO CAPITALE:										
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari (Cat. 11)	152	30	159	31	129	129	-30	98	-18,79%	311,48%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (Cat. 12)	103.652	92.581	108.316	96.747	108.110	127.389	-206	30.642	-0,19%	31,67%
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (Cat.13)	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	103.804	92.611	108.475	96.778	108.239	127.518	-236	30.740	-0,22%	31,76%
TOTALE COMPLESSIVO....	8.870.393	7.771.886	9.269.561	8.121.621	8.194.707	7.169.684	-1.074.854	-951.937	-11,60%	-11,72%

Tabella n. 12

<i>Capitoli</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Preventivo originario 2004</i>	<i>Preventivo 2005</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
10201	<i>Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato</i>	821.921.249,00	814.850.206,00	-7.071.043,00	-0,86%
10215	<i>Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al ramo legale)</i>	23.000.000,00	23.000.000,00	0,00	0,00%
10220	<i>Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)</i>	37.781.324,00	37.895.016,00	113.692,00	0,30%
10221	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti</i>	13.305.105,00	13.216.525,00	-88.580,00	-0,67%
10222	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica</i>	21.876.216,00	22.351.831,00	475.615,00	2,17%
10224	<i>Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia</i>	840.000,00	645.000,00	-195.000,00	-23,21%
10225	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree A, B e C</i>	318.305.241,00	336.716.361,00	18.411.120,00	5,78%
10226	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989</i>	12.357.824,00	11.550.322,00	-807.502,00	-6,53%
10227	<i>Trattamento accessorio per i dirigenti generali</i>	6.222.108,00	6.317.723,00	95.615,00	1,54%
10228	<i>Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente</i>	36.465.559,00	36.380.000,00	-85.559,00	-0,23%
10299	<i>Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale</i>	64.366.422,00	78.921.177,00	14.554.755,00	22,61%
Totali.....		1.356.441.048,00	1.381.844.161,00	25.403.113,00	1,87%

ALCUNI APPROFONDIMENTI

Il Collegio intende, infine, rappresentare il proprio avviso in merito alle seguenti questioni di carattere generale.

➔ *Il personale*

Consistenza organica e procedure di reclutamento

La consistenza del personale dell'Istituto al 30 novembre 2004 risulta pari a 33.036 unità, in calo di 789 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (-2,3%). La carenza rispetto alla dotazione organica, fissata a quota 36.478 con determinazione commissariale n. 1212 del 28 ottobre 2003, è pari a 3.342 unità (-9,4%).

La composizione per classi d'età del personale risulta fortemente sbilanciata verso quelle più anziane, con un'incidenza della fascia di età maggiore di 43 anni pari al 77,8% del totale.

Il necessario riequilibrio del personale a vantaggio delle classi più giovani di lavoratori, oggettivamente limitato dall'operante blocco dell'avvicendamento del personale del pubblico impiego - previsto dall'art. 53, comma 3, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 - ha trovato, per l'anno in corso, una parziale compensazione nel piano di assunzioni a tempo indeterminato previsto con delibera del C.d.a. del 10 novembre 2004. Se approvato, il piano consentirà di inserire in organico 270 unità di personale, corrispondenti a 210 unità di lavoro equivalente, nei limiti del contingente finanziario autorizzato con d.p.r. 25 agosto 2004.

Analisi dati produttivi e spese di funzionamento

Nel corso dell'anno presso il Ministero dell'economia e delle finanze si è aperto un tavolo di confronto tra i componenti rappresentanti dello stesso Dicastero in seno ai Collegi sindacali degli enti previdenziali, al fine di monitorare l'andamento nel tempo delle spese di funzionamento dei rispettivi Istituti, con particolare riguardo alla contabilità analitica e all'incidenza del costo del personale sul totale dei costi di funzionamento oltre che i dati relativi alla produzione di servizi.

Tale attività di confronto e di analisi ha portato ad individuare una prima serie di indicatori finanziari, economici e di produzione che il Collegio ha sottoposto all'Amministrazione.

Missioni

Il Collegio ha preso atto della lettera del 6 luglio 2004 del Direttore generale riguardante direttive volte a ridurre di almeno il 25% la spesa per missioni relative ad attività istituzionali del personale dipendente (cap. 10205.01 e 10205.10). Le spese iscritte in bilancio a valere sul capitolo 10205 (indennità e rimborsi spese per missioni all'interno, tabella n. 8) sono inferiori del 3,28% (-1.141 mgl/€) rispetto alle ultime previsioni 2004. Risulta, invece, in crescita la previsione di spesa per il capitolo 10206 (indennità e rimborsi spese per missioni all'estero) che passa da 253 mgl/€ a 349 mgl/€.

Il Collegio, in proposito, fa notare che è tuttora in corso una indagine conoscitiva volta all'accertamento delle missioni continuative effettuate dal personale nel corso degli anni 2000, 2001, 2002. Ci si riserva di fornire i risultati di questa verifica.

➤ *Il contenzioso.*

Il Collegio si riserva di esprimere le proprie valutazioni sull'argomento in occasione dell'esame della prima nota di variazione, una volta acquisiti i dati relativi a tutto il 2004 (ora disponibili solo per i primi tre trimestri).

In questa sede non si ritiene opportuno affrontare tale materia poiché nessuna informazione viene fornita al riguardo nei documenti di accompagnamento al preventivo 2005 e gli ultimi dati disponibili sono aggiornati alla data del 30 settembre 2004 (cfr. documento n. 116 "Verifica andamento produttivo al 30 settembre 2004" approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 novembre 2004).

➤ *Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica.*

Il Collegio ribadisce, innanzitutto, le proprie osservazioni circa il *nuovo modello di controllo di gestione*² che, attraverso lo strumento del *Piano-budget*, dovrebbe garantire un corretto processo di *budgeting* consistente nell'assegnazione di risorse ad obiettivi che, lungi dall'essere esclusivamente *top-down* e *bottom-up* (cioè discendente e ascendente), si alimenta della costruttiva collaborazione tra i responsabili dei centri amministrativi di livello diverso.

² Cfr. deliberazione del CdA n. 230 del 18 settembre 2001.

Al riguardo, sottolinea ancora una volta la necessità di rafforzare il collegamento tra l'assegnazione di risorse (budget) e la definizione degli obiettivi dirigenziali (che, in attuazione della L. 145/2002, dovrebbero essere definiti nel provvedimento di conferimento dell'incarico), al fine di garantire la piena responsabilizzazione dei dirigenti sul piano amministrativo e organizzativo e la realizzazione delle finalità indicate dagli Organi di indirizzo politico.

Riguardo alla *contabilità industriale*, il Collegio intende richiamare innanzitutto:

- i continui rilievi formulati in occasione dell'esame dei bilanci di previsione per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 sull'esigenza di disporre della struttura della contabilità industriale avviata con delibera n. 47 del 21 gennaio 1997 del Consiglio di Amministrazione per un progetto di contabilità analitica e di controllo di gestione ;
- la relazione del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione del 1999 sulla realizzazione del sistema di contabilità industriale che prevedeva che tale sistema fosse « definitivamente operativo per la fine del mese di aprile del corrente anno » (1999).

In proposito, sottolinea che, solo attraverso la piena attuazione di tale nuova metodologia per il controllo di gestione, si dovrebbero realizzare gli obiettivi relativi:

- all'identificazione, per ciascun centro di costo, dei costi propri (diretti e indiretti) e di quelli derivanti dalla ripartizione dei costi generali e basati sull'effettivo impiego di fattori produttivi, anche al fine di superare gli attuali inconvenienti derivanti dalla ripartizione delle spese generali di amministrazione (ai sensi dell'art. 31 del R.O.F.) in proporzione ai costi diretti ovvero ai contributi e prestazioni sostenuti o amministrati da ciascuna gestione e di meglio garantirne l'autonomia tecnico-finanziaria e patrimoniale;
- alla possibilità di conoscere il costo pieno di prodotto, mantenendo distinti i costi diretti di produzione (generati dai centri di costo di risultato di SAP) da quelli indiretti e ribaltati (generati dai centri di costo di servizio di SAP, Sede Regionale, Direzione Generale);
- alla rendicontazione periodica che permetta di evidenziare con tempestività eventuali fenomeni gestionali anomali e quindi di stimolare le necessarie azioni correttive;
- all'effettuazione di un efficace controllo dei costi sostenuti dalle strutture periferiche e centrali, dell'economicità delle singole attività, nonché delle unità che gestiscono risorse e di quelle che le utilizzano;
- all'effettuazione di un *benchmarking* interno finalizzato all'individuazione delle *best practices* ed al livellamento verso il basso dei costi operativi delle diverse unità;

- alla necessità di disporre di elementi il più possibile oggettivi per l'effettuazione di scelte del tipo *make or buy* (relative al calcolo di convenienza circa la possibilità di produrre all'interno determinati servizi ovvero di acquisirli all'esterno) ;
- alle valutazioni, in un'ottica integrata *costi/risultati*, circa la situazione organizzativa, produttiva e funzionale delle strutture centrali e periferiche.

Per questi motivi, pur tenendo conto delle diverse informative della Direzione generale sull'implementazione del sistema SAP/R3, il Collegio rappresenta l'esigenza di intensificare gli sforzi finalizzati alla piena realizzazione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo (in ottemperanza alle disposizioni del titolo III del D.L.vo n. 279/1997), anche al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del processo di pianificazione e controllo dell'attività dell'Istituto. Inoltre, in considerazione delle notevoli risorse impiegate nell'adozione del nuovo sistema contabile basato sul citato prodotto SAP/R3, il Collegio ravvisa l'esigenza di conoscere le modalità secondo cui l'Istituto ritiene di poter procedere all'integrazione del sistema della contabilità industriale con tale nuovo sistema.

➤ **Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.**

Con Decreto interministeriale 31 agosto 2004 è stata avviata la quinta fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS, rispetto alla quale è stato previsto, nel corso del 2004, un versamento da parte della S.C.C.I. S.p.A. di 3 miliardi di Euro.

Con il quinto contratto di cessione, il cui schema è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 204 del 24 novembre u.s., l'Istituto si impegna a cedere alla S.C.C.I. S. p. A. i crediti contributivi (ivi compresi gli accessori per interessi, le sanzioni e le somme aggiuntive) maturati successivamente al 31 dicembre 2003 ed entro la data del 31 dicembre 2004, che non siano stati ancora riscossi dall'INPS alla data del 30 aprile 2004 e che non verranno eliminati dallo stesso in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998.

In relazione a tale cessione, l'Istituto garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 3.500 milioni di euro.

Sul piano della rappresentazione patrimoniale del processo di cartolarizzazione, si rileva che, fra le attività, la voce **crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A.** è stata aggiornata in

€ 32.623.730.731,00 alla fine dell'esercizio 2005 mentre la corrispondente quota del **Fondo svalutazione crediti contributivi** è stata rideterminata in € 13.509.039.434,00, con una consistenza netta dei crediti ceduti³ pari ad € 19.114.691.297,00.

Al riguardo, il Collegio, nel sottolineare la notevole entità di tale consistenza netta, che non sembra possa trovare piena corrispondenza nell'andamento delle riscossioni realizzate con le prime quattro operazioni, rappresenta la necessità di un continuo monitoraggio del processo di cartolarizzazione ai fini di una migliore valutazione dei fenomeni in atto e delle loro conseguenze sul risultato economico dell'esercizio 2005 e di quelli successivi.

In particolare, il Collegio richiama l'esigenza di valutare, alla luce degli introiti effettivamente realizzati sinora, la perdurante adeguatezza dei criteri di svalutazione dei crediti, soprattutto per quelli di più remota formazione.

Per completezza di informazione, nella tabella della pagina seguente sono rappresentati gli aspetti finanziari ed economici del processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi con l'indicazione dei ricavi e dei costi complessivamente sostenuti dall'Istituto in relazione alle prime quattro operazioni di cessione. Relativamente alla quinta operazione, che pur è inserita nella suddetta rappresentazione, non sono riportati i corrispondenti dati numerici dal momento che quest'ultima non ha ancora prodotto effetti economico-finanziari.

Si può notare che i ricavi netti complessivamente realizzati dall'Istituto costituiscono una quota inferiore al 18% dei crediti complessivamente ceduti sino al 31 dicembre 2003, in conseguenza dei diversi risultati delle operazioni di cessione sinora realizzate. Infatti, mentre per la I operazione si rimane al di sotto del 10%, con la terza si è realizzato il 55% dei crediti ceduti.

³ Data dalla differenza tra l'importo dei crediti ceduti e quello del relativo fondo svalutazione.

Operazioni	Importo crediti ceduti	Corrispettivo della cessione				Costi della cartolarizzazione							Ricavo netto della cartolarizzazione	Percentuale del ricavo netto rispetto all'importo dei crediti ceduti
		Versamenti su c/c di Tesoreria dell'INPS	Versamenti sul c/c della società veicolo quale riserva di liquidità	Percentuale del corrispettivo rispetto all'importo della cessione	Società-veicolo S.C.C.I. S.p.A. ed azionisti della stessa (Stichting Castore e Polluce - fondazioni di diritto olandese)	Advisor	Agenzie di rating		Consulenza legale: Studio Chiomenti	Commissione sulla emissione dei titoli. Arranger.*	Banca agente	Accordo di sottoscrizione: contratto pr la fornitura di servizi alla S.C.C.I. (società che, in outsourcing, ne cura gli aspetti contabili, amministrativi ed informativi)		
importi in Euro														
I	48.492.657.810,64	4.138.255.000,00	508.710.045,60	9,58%	337.762,81	6.481.534,08	1.401.960,30	74.900,00	271.821,60	5.812.500,00	29.500,00	103.291,38	4.632.451.775,43	9,55%
II	5.035.214.886,15	1.190.043.000,00	516.456.899,09	33,89%	0,00	0,00	895.020,00	74.900,00	202.285,84	3.420.000,00	22.000,00	103.291,38	1.701.782.401,87	33,80%
III	5.455.744.182,79	2.799.070.705,00	199.868.819,95	54,97%	0,00	0,00	80.000,00	75.000,00	122.400,00	900.000,00	22.000,00	103.291,38	2.997.636.833,57	54,94%
IV	11.424.513.727,64	2.999.065.213,00	0,00	26,25%	0,00	0,00	790.000,00	75.000,00	134.640,00	11.280.000,00	22.000,00	103.291,38	2.986.660.281,62	26,14%
V	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totali	70.408.130.607,22	11.126.433.918,00	1.225.035.764,64	17,54%	337.762,81	6.481.534,08	3.166.980,30	299.800,00	731.147,44	21.412.500,00	95.500,00	413.165,52	12.318.531.292,49	17,50%

* Tale commissione è espressa in percentuale dell'importo dei titoli emessi ed è pari, rispettivamente, a 0,125% per la I operazione; a 0,20% per la II operazione; a 0,03% per la III operazione ed a 0,376% per la IV operazione. Gli importi dei titoli emessi sono, rispettivamente, pari a mln/€4.650, mln/€1.710, mln/€3.100 ed a mln/€3.100 per le predette operazioni.

➤ *Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.*

In relazione all'esercizio 2005, l'Amministrazione ha provveduto a indicare il complesso delle entrate e delle uscite inerenti all'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati sulla base del contratto di gestione stipulato con la S.C.I.P. S.r.l. e dei contratti per le attività di supporto alla vendita stipulati, rispettivamente, con la Romeo Gestioni S.p.A. per il pacchetto già di proprietà dell'INPS e con le società Pirelli, Sovigest, Romeo Gestioni per il pacchetto già dell'INPDAI.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione e fermo restando l'impegno del Collegio ad un attento monitoraggio della materia, si ritiene di evidenziare in questa sede i dati fondamentali del processo di cartolarizzazione degli immobili.

Il complesso dei movimenti finanziari in parola si sostanzia nelle seguenti partite:

- € 37.670.000,00 di entrate, quale corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla S.C.I.P. S.r.l. (cap. E 3 07 09);
- € 43.110.000,00 di uscite, relativi alle spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 (cap. U11014);
- € 40.000.000,00, corrispondenti ai versamenti che saranno effettuati alla S.C.I.P. s.r.l. in attuazione del contratto di gestione SCIP 2 e pari all'85% dei canoni riscossi sugli immobili inseriti nella seconda operazione ed al 10% dei canoni degli immobili del Piano straordinario di cessione (cap. U 1 10 15).

Conseguentemente, il risultato netto previsto per l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati è stimato in un disavanzo di € 45.731.000,00 (pari alla differenza tra le entrate e le uscite iscritte nei suddetti capitoli a cui bisogna sottrarre la somma di € 291.000,00 pari alla quota di accantonamento al Fondo TFR per i portieri ex INPDAI), che è stato attribuito a titolo di spese di amministrazione alle gestioni interessate da tali operazioni.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**BILANCIO PREVENTIVO
DELLE SINGOLE
GESTIONI AMMINISTRATE**

INPS - Collegio Sindacale

2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Relazione al Bilancio preventivo 2005

I dati riepilogativi della gestione in esame per l'anno 2005 sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo Aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-114.870	-119.946	-126.072	-6.126	5,11%
Entrate	83.425	85.544	88.260	2.716	3,17%
Uscite	88.501	91.670	94.301	2.631	2,87%
Risultato dell'esercizio	-5.076	-6.126	-6.041	85	-1,39%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-119.946	-126.072	-132.113	-6.041	4,79%

* La situazione patrimoniale netta al 1.1.2003 recepisce l'avanzo patrimoniale al 31.12.2002 dell'ex INPDAI.

Nel prospetto che segue si evidenziano le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili degli ex Fondi Trasporti, Elettrici, Fondo Telefonici e dell'ex INPDAI nonché del FPLD nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31-12		Differenze
	Prev. agg.te 2004	Previsioni 2005		2004	2005	
in milioni di euro						
FPLD	-1.881	-1.323	558	-109.680	-111.003	-1.323
ex F.do Trasporti	-1.000	-995	5	-8.514	-9.509	-995
ex F.do Elettrici	-1.628	-1.751	-123	-9.053	-10.804	-1.751
ex F.do Telefonici	-263	-333	-70	3.052	2.719	-333
ex INPDAI	-1.354	-1.639	-285	-1.877	-3.516	-1.639
Totale FPLD	-6.126	-6.041	85	-126.072	-132.113	-6.041

Con riferimento ai dati esaminati, si rileva un presunto risultato di esercizio negativo di 6.041 mln/€, inferiore di 85 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004. *Tale risultato risente significativamente*

dello squilibrio gestionale degli ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e dell'ex INPDAI i cui disavanzi di esercizio (4.718 mln/€) nel loro complesso rappresentano il 78% dell'intero deficit del FPLD. In particolare, si osserva che, a fronte di una riduzione del deficit di esercizio di 558 mln/€ del FPLD e di 5 mln/€ dell'ex Fondo Trasporti rispetto alle previsioni aggiornate 2004, le altre evidenze contabili (ex Fondo Elettrici e Telefonici ed ex INPDAI) registrano, nel loro insieme, un presumibile peggioramento di 478 mln/€. Tali dati assumono maggiore pregnanza ove si consideri che il FPLD, nella sua versione ristretta, rappresenta il 96% delle pensioni (9.772.000) ed il 97% degli iscritti (12.060.000) stimati al 31.12.2005 per l'intero Fondo Pensioni (rispettivamente, 10.155.306 pensioni e 12.361.700 iscritti).

La presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 61.746 mln/€ e passività per 193.859 mln/€, con un deficit netto di 132.113 mln/€ (quale risultante algebrica di 35.277 mln/€ di riserva legale e 167.390 mln/€ di disavanzo patrimoniale), rispetto al quale, l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate appare notevolmente ridimensionata, rappresentando soltanto il 16% del complessivo deficit patrimoniale netto.

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene, inoltre, di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, stimati in complessivi 75.550 mln/€, presentano un incremento di 2.384 mln/€ (pari al 3,3%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto di diversi fattori, quali:

- la lievitazione dei monti retributivi;
- il maggior numero di iscritti, stimato in 82.500 unità;
- l'adeguamento dei minimali previsti per la contribuzione previdenziale in applicazione dell'art. 1 della legge n. 537/1981 per la generalità dei lavoratori residenti e delle retribuzioni convenzionali, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 398/1987, per quei lavoratori occupati in Paesi non legati all'Italia da accordi in materia di sicurezza sociale;
- la dinamica delle retribuzioni del personale;

2. i trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, sono stimati in complessivi 10.565 mln/€ e si riferiscono per 7.491 mln/€ (7.158 mln/€ nel preventivo aggiornato 2004) ai trasferimenti dalla GIAS per la copertura degli oneri di natura assistenziale e per 3.074 mln/€ (2.869 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2004) ai trasferimenti dalle altre gestioni dell'INPS, tra i quali, 2.320 mln/€

riguardano i contributi trasferiti dalla Gestione delle prestazioni temporanee per le coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione e di integrazione salariale;

3. le uscite, sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali valutate in complessivi 90.139 mln/€. Esse attengono quasi esclusivamente alle rate di pensioni (90.051 mln) e presentano, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, un incremento di 2.183 mln/€ (pari al 2,5%). Tale dato risulta influenzato dall'effetto combinato di una prevista riduzione del numero complessivo delle prestazioni in pagamento (-79.155) e dall'incremento dei valori medi delle pensioni in essere (dai 9.879 Euro del 2004 ai 10.192 Euro del 2005) sui quali incide l'effetto della perequazione automatica (+2,1% a decorrere dall'1.1.2005).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2005, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, a carico del bilancio statale per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (12.307 mln/€)
- e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (3.099 mln/€);

fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2005, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo esistente all'inizio dell'anno di riferimento;*

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono stimate in complessivi 1.515 mln/€, con un aumento di 29 mln/€ (pari all'1,9%) rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004. Tale importo è comprensivo di 41 mln/€ relativi ai costi di gestione degli immobili cartolarizzati che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie

Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. Nelle attività, si evidenzia l'ammontare complessivo dei crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.A. in attuazione dell'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modificazioni, pari a 15.222 mln/€ e l'importo relativo al credito verso la S.C.I.P. s.r.l., relativamente alla quota degli immobili ceduti di proprietà dell'ex Fondo trasporti e dell'ex INPDAI pari a 1.110 mln/€.

6. Tra le passività risultano iscritti:

- 11.285 mln/€ concernenti il debito per le anticipazioni che si presume di ricevere dallo Stato a parziale copertura del fabbisogno finanziario delle separate contabilità, di cui all'art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/98;
- 140.324 mln/€ relativi al debito in c/c verso la Gestione Prestazioni Temporanee per le anticipazioni gratuite corrispondenti al residuo deficit finanziario previsto per le citate contabilità separate (11.476 mln/€) nonché al fabbisogno del solo FPLD (128.848 mln/€);
- 3.846 mln/€ afferenti al debito in c/c della contabilità separata dell'ex INPDAI;
- 7.787 mln/€ riguardanti il fondo svalutazione crediti contributivi, incrementato di 597 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei relativi crediti stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004 e pari, rispettivamente, a:
 - 54,6% per le aziende e 51,8% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti esistenti a tutto il 31.12.2001;
 - 32,5% per le aziende e il 27,7% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti maturati a partire dal 2002.

Conclusivamente, il Collegio sottolinea la necessità che gli organi di amministrazione formulino alle autorità competenti delle proposte tese al risanamento di tale gestione anche in considerazione della previsione normativa di cui all'art. 23 della legge n. 88/1989, a partire dal completamento del processo di armonizzazione delle regole che presiedono alla determinazione dei contributi e delle prestazioni.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo Aggiornato 200	
				Variazioni	
				assolute	%
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	134.633	141.421	148.724	7.303	5,16%
Entrate	18.118	18.746	19.495	749	4,00%
Uscite	11.330	11.443	11.807	364	3,18%
Risultato dell'esercizio	6.788	7.303	7.688	385	5,27%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	141.421	148.724	156.412	7.688	5,17%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 7.688 mln/€ con un aumento di 385 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (conseguentemente la situazione patrimoniale migliora per lo stesso importo passando alla fine dell'anno a 156.412 mln/€).

In merito al preventivo 2005 il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi dovuti dai datori di lavoro e dagli iscritti che, stimati in complessivi 15.426 mln/€, presentano un incremento di 504 mln/€ (pari al 3,4%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale variazione è dovuta essenzialmente all'adeguamento dei minimali di retribuzione giornaliera ed alla lievitazione dei monti retributivi teorici ipotizzati per il 2005. In particolare, nel contributo relativo al trattamento di fine rapporto (469 mln/€) è compresa la quota (31 mln/€) corrispondente all'aliquota dello 0,40% sulla retribuzione lorda imponibile dei dirigenti delle aziende industriali iscritti all'INPDAI (soppresso dall'art. 42 della legge n. 289/2002 e confluito nell'INPS con effetto dal 1° gennaio 2003);
2. i trasferimenti attivi sono stati stimati, nel complesso, in 2.927 mln/€ (2.810 mln/€ nell'aggiornamento 2004) e si riferiscono

quasi esclusivamente ai trasferimenti dalla GIAS (2.926 mln/€) per la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri, riduzioni di aliquote, variazioni di imponibile ovvero per il rimborso dell'indennità ordinaria di disoccupazione erogata in presenza di trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia;

3. gli interessi attivi, che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, ammontano a 818 mln/€ (contro i 697 mln/€ dell'aggiornamento 2004) e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione che saranno utilizzate dall'Istituto quasi esclusivamente per anticipazioni alle gestioni deficitarie le quali corrisponderanno un tasso di interesse del 3,648%, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 22 settembre 2004 (al netto delle anticipazioni gratuite al FPLD, effettuate nel quadro di solidarietà di cui all'art. 21 della legge n. 88/89);
4. le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, valutate in complessivi 8.643 mln/€, presentano un aumento di 210 mln/€ (pari al 2,5%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004, da attribuire, essenzialmente, all'incremento dei trattamenti di malattia e maternità (+107 mln/€), di disoccupazione (+57 mln/€) e di famiglia (+42 mln/€);
5. i trasferimenti passivi ammontano a complessivi 2.404 mln/€ e riguardano, in massima parte (2.320 mln/€), i trasferimenti al FPLD dei valori di copertura assicurativa relativi a periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale;
6. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono valutate in 564 mln/€, con un aumento di 13 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004 (+2,4%). Tale importo è comprensivo dei costi di gestione degli immobili cartolarizzati che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

7. gli oneri finanziari sono previsti in 54 mln/€ e si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate (47 mln/€);
8. tra le attività, le principali variazioni hanno interessato il credito in c/c verso l'INPS che dovrebbe attestarsi alla fine dell'esercizio a 16.465 mln/€ (+25,7%) ed il credito in conto corrente verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per le anticipazioni corrisposte alla gestione (secondo il disposto dell'art. 21 della legge n. 88/1989) che è stimato in 140.324 mln/€ (+3%);
9. nelle passività, il fondo svalutazione crediti contributivi (pari a 1.520 mln/€) è stato incrementato di 71 mln/€ al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei relativi crediti stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004 e pari, rispettivamente, a:
 - 32,50% per le aziende, 27,70% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti maturati a partire dal 2002;
 - 54,60% per le aziende, 51,80% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi. Decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.937	3.103	3.298	195	6,28%
Entrate	1.185	1.234	1.284	50	4,05%
Uscite	1.019	1.039	1.071	32	3,08%
Risultato dell'esercizio	166	195	213	18	9,23%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.103	3.298	3.511	213	6,46%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato positivo di esercizio di 213 mln/€ (maggiore di 18 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004); con un conseguente avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2005 pari a 3.511 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessivi 1.069 mln/€, presentano un incremento di 21 mln/€ (pari al 2%) rispetto all'aggiornato 2004, in conseguenza della prevedibile lievitazione dei monti retributivi e del previsto aumento dei minimali di retribuzione imponibile;
2. gli interessi attivi, che si prevede matureranno sulle disponibilità di conto corrente che la Gestione in esame intrattiene con l'INPS, ammontano a 121 mln/€ con un aumento di 12 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2004, attribuibile alle maggiori disponibilità finanziarie della Gestione che saranno utilizzate quasi

esclusivamente per anticipazioni alle gestioni deficitarie;

3. le spese per prestazioni istituzionali sono state valutate in complessivi 1.063 mln/€, con un aumento di 32 mln/€ (pari al 3,1%) rispetto al preventivo aggiornato 2004, dovuto al presumibile aumento del numero delle pensioni in essere, nonché al maggior importo medio delle stesse (sul quale incide la perequazione automatica prevista nella misura del 2,1% a decorrere dall'1.1.2005);
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a complessivi 2 mln/€, dato pressoché invariato rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo Aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-30.290	-33.041	-36.304	-3.263	9,88%
Entrate	1.190	1.157	1.148	-9	-0,78%
Uscite	3.941	4.420	4.909	489	11,06%
Risultato dell'esercizio	-2.751	-3.263	-3.761	-498	15,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-33.041	-36.304	-40.065	-3.761	10,36%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 3.761 mln/€, con un peggioramento di 498 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 1.464 mln/€ e passività per 41.529 mln/€, con un disavanzo netto di 40.065 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessivi 931 mln/€, presentano una flessione di 13 mln/€ (pari all'1,4%) rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio precedente. Tale diminuzione appare in larga parte ascrivibile, in presenza dell'incremento del reddito medio convenzionale giornaliero ipotizzato (€ 44 a fronte di € 42,68 del 2004), alla presunta diminuzione degli iscritti (-10.000 unità),
2. i trasferimenti dalla G.I.A.S alla gestione per la copertura di oneri di natura assistenziale ammontano a complessivi 110 mln/€, con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di 1 mln/€ (pari allo 0,9%). Essi riguardano: per 74 mln/€, la copertura del

minor gettito contributivo derivante da agevolazioni concesse per legge agli iscritti delle aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate e dalla riduzione dell'aliquota per gli iscritti di età inferiore a 21 anni; per 33 mln/€, l'eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferito alla gestione ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge n. 88/89;

3. le uscite sono principalmente rappresentate dalle prestazioni pensionistiche che assommano a 3.285 mln/€, con un incremento, rispetto al dato aggiornato 2004, di 291 mln/€ (pari al 9,7%) che è attribuibile:

- ◆ al presunto aumento del numero delle pensioni in essere (+59.700);
- ◆ al previsto maggiore valore medio delle stesse che deriva sia dalla perequazione automatica che dal 1° gennaio 2005 è pari al 2,1%, sia dalla liquidazione di nuove pensioni di importo annuo più elevato rispetto a quello delle pensioni eliminate.

Tale onere pensionistico, è ovviamente depurato, della spesa avente carattere assistenziale che è posta a carico della GIAS (1.978 mln/€).

In quest'ultimo aggregato sono ricompresi:

- 1.492 mln/€, afferenti alla copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione post 1988 erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89;
- 42 mln/€, per l'integrazione al trattamento minimo dell'assegno di invalidità di cui all'art. 1 della legge n. 222/1984;
- 284 mln/€, relativi alla quota parte di pensione liquidata ai sensi dell'art. 11 della legge n. 54/1982;

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono state stimate in complessivi 179 mln/€ e presentano un aumento di 4 mln/€ (pari al 2,3%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. la previsione relativa agli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, è pari a 1.385 mln/€ e

presenta, rispetto allo stesso dato del preventivo aggiornato 2004, un peggioramento di 177 mln/€, dovuto alle presumibili minori anticipazioni di Tesoreria a titolo gratuito ed al maggior ricorso alle anticipazioni a titolo oneroso da parte delle Gestioni attive, sulle quali incide, peraltro un tasso di interesse più alto rispetto a quello fissato per il 2004 (3,648% a fronte 3,498%).

6. Nelle attività, si evidenziano:

- i crediti ceduti in gestione e garanzia alla S.C.C.I S.p.A. (in attuazione dell'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modificazioni) per 1.043 mln/€. Tale importo tiene conto delle somme che si presume di riscuotere nel 2004 in relazione alla quinta operazione di cessione dei crediti contributivi, le quali sono attribuite alla Gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti (94 mln/€);
- altri crediti contributivi che non si ipotizza di cedere per 124 mln/€;
- i crediti per prestazioni da recuperare pari a 53 mln/€.

7. Nelle passività si evidenzia, invece, il debito in c/c con l'INPS che, con un incremento di 3.866 mln/€, si attesta a 41.002 mln/€; il debito per contributi da rimborsare pari a 99 mln/€ ed il debito per oneri di cessione che risulta stimato al 31 dicembre 2005 in 57 mln/€;

8. sempre nelle passività, il fondo svalutazione crediti contributivi risulta aggiornato in 262 mln/€ con un incremento di 27 mln/€ necessario per adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004 e pari, rispettivamente, a:

- 21,60% per i crediti maturati a partire dal 2002;
- 24,20% per quelli esistenti a tutto il 31.12.2001.

In relazione alle crescenti dimensioni del deficit di esercizio e del deficit patrimoniale, il Collegio non può esimersi dal sottolineare che le misure di riordino stabilite dal d.lgs. n. 146/1997 nonché dalle leggi n. 88/1989 e n. 449/1997, non hanno risolto o ridotto in modo significativo lo squilibrio strutturale della gestione. Ciò è fatto presente nel caso che le Autorità competenti ritenessero di assumere ulteriori iniziative.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo Aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
	in milioni di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	4	-2.163	-4.433	-2.270	0,00%
Entrate	6.023	6.249	6.427	178	2,85%
Uscite	8.190	8.519	9.336	817	9,59%
Risultato dell'esercizio	-2.167	-2.270	-2.909	-639	28,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-2.163	-4.433	-7.342	-2.909	65,62%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 2.909 mln/€, con un peggioramento di 639 mln/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004.

La presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 7.550 mln/€ e passività per 14.892 mln/€, con un disavanzo netto di 7.342 mln/€, a fronte dei 4.433 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004.

L'ulteriore deterioramento gestionale è sostanzialmente ascrivibile alle maggiori uscite concernenti le prestazioni (che subiscono un incremento di 587 mln/€), gli interessi passivi sul c/c con l'INPS (+120 mln/€) e l'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi (+90 mln/€) a fronte di un incremento delle entrate complessivamente pari a 178 mln/€.

Ad avviso del Collegio, il negativo rapporto contributi-prestazioni (che nelle previsioni esaminate si attesta a 0,76) dovrebbe essere fronteggiato con idonee iniziative e conseguenti proposte da adottarsi nelle sedi competenti per correggere l'andamento deficitario della

gestione in ossequio al principio di cui all'art. 33, comma 1, lett. d) della legge n. 88/1989 e successive modificazioni.

In merito al preventivo 2005, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, stimati in complessivi 6.141 mln/€, presentano rispetto al preventivo aggiornato 2004 un incremento di 166 mln/€ (pari al 2,8%) attribuibile:
 - all'aumento del numero degli iscritti (+10.000 unità);
 - all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
 - all'aumento dello 0,2% dell'aliquota contributiva previsto dall'art.59, c.15, della L. 449/97;
2. il trasferimento dalla GIAS, ad integrazione di minori entrate o a copertura di maggiori uscite è stimato in 40 mln/€;
3. tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali, previste in complessivi 8.082 mln/€ e costituite, in massima parte, dalle rate di pensioni (8.066 mln/€). Tale onere, ovviamente decurtato della spesa avente carattere assistenziale che è posta a carico della GIAS (1.203 mln/€), presenta un aumento di 586 mln/€ (pari al 7,8%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004, che è riconducibile:
 - all'aumento del numero delle pensioni che si presumono vigenti alla fine dell'esercizio (+39.100);
 - al previsto maggiore valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica che dal 1° gennaio 2005 è pari al 2,1% e la liquidazione di nuove pensioni di importo annuo più elevato rispetto a quelle eliminate.

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2005, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (420 mln/€)
- e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (428 mln/€);

fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2005, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale.
Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente

corrispondente al quadro normativo in essere all'inizio dell'anno di riferimento.

Tra le prestazioni sono, inoltre, da considerare le indennità di maternità che ammontano a 15 mln/€;

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a complessivi 191 mln/€ e presentano un aumento di 4 mln/€ (pari al 2,1%) nei confronti delle previsioni aggiornate 2004.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS e che, per effetto delle anticipazioni ricevute, ammontano a 368 mln/€, con un aumento di 120 mln/€ rispetto all'aggiornamento 2004. L'entità di tali oneri risente principalmente della crescente esposizione debitoria della Gestione (il debito in c/c con l'INPS è stimato in 11.932 mln/€ alla fine del 2005), oltre che all'aumento del tasso sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive (3,648% a fronte del 3,498% del 2004).
6. Tra le attività, si evidenziano residui attivi per 6.288 mln/€ che, per 5.355 mln/€, si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia alla S.C.C.I S.p.A. in attuazione del processo di cartolarizzazione. Quest'ultimo importo tiene conto di quanto si presume di riscuotere nel corso del 2004 per effetto della quinta operazione di cessione dei crediti contributivi e che è stato attribuito alla gestione esaminata in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti (289 mln/€);
7. le passività evidenziano:
 - il debito in c/c con l'Istituto che passa da 8.512 mln/€ delle previsioni aggiornate a 11.932 mln/€ stimati al 31.12.2005, con un incremento del 40%;
 - il debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi pari a 198 mln/€;
 - i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati che assommano a 109 mln/€;

8. il fondo svalutazione crediti contributivi è stato aggiornato in 2.454 mln/€, con un incremento di 309 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004 nelle misure del:
- 37,60% per i crediti maturati a partire dal 2002;
 - 43,90% per i crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.974	8.553	8.061	-492	-5,75%
Entrate	6.566	6.545	6.821	276	4,22%
Uscite	6.987	7.037	7.681	644	9,15%
Risultato dell'esercizio	-421	-492	-860	-368	74,80%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.553	8.061	7.201	-860	-10,67%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato negativo di esercizio di 860 mln/€, con un peggioramento di 368 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Il suddetto andamento economico finanziario necessita di un costante monitoraggio onde valutare le tendenze nei prossimi anni anche rispetto all'evoluzione dell'occupazione del settore.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 risulta così stimata: attività per 10.111 mln/€ e passività per 2.910 mln/€, con un avanzo patrimoniale di 7.201 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che, stimati in complessivi 6.428 mln/€, presentano un incremento di 291 mln/€ (pari al 4,7%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale incremento risulta principalmente attribuibile all'aumento dei limiti reddituali imponibili, alla stimata crescita del

numero degli iscritti (+5.000 unità) ed alla elevazione di 0,2 punti percentuali dell'aliquota di finanziamento disposta dall'art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ai fini del raggiungimento, rispettivamente, del 19% sulla fascia di retribuzione pensionabile e del 20% per la parte eccedente e fino al massimale del reddito imponibile.

Nell'ambito di tale voce di entrata sono ricompresi i seguenti importi:

- 37 mln/€ per contributi dovuti dai promotori finanziari, iscritti alla gestione dal 1 gennaio 1997, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 196 e 197, della legge n. 662/1996;
 - 38 mln/€ relativi al contributo dello 0,09% dovuto dagli iscritti alla Gestione per la costituzione del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale, ai fini del conseguimento dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale;
 - 14 mln/€ afferenti ai contributi di maternità di cui alla L. 546/1987;
2. tra i redditi e proventi patrimoniali è iscritta la previsione di 109 mln/€ (138 mln/€ nel preventivo aggiornato 2004), relativa agli interessi attivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS nel corso dell'esercizio 2005 sulle disponibilità della Gestione (utilizzate dall'INPS per anticipazioni alle Gestioni deficitarie, al tasso presunto di 3,648%, così come disposto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 22 settembre 2004;
3. sempre fra le entrate, risulta iscritto il trasferimento dalla GIAS che, previsto per un importo pari a 20 mln/€, rappresenta la somma che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate o a copertura di maggiori uscite. In particolare, si rilevano 17 mln/€ attinenti alla copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
4. tra le uscite, le spese per prestazioni istituzionali, sono state valutate nel loro complesso in 6.887 mln/€ e si riferiscono, in massima parte, all'onere pensionistico stimato in 6.862 mln/€. Tale onere, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, presenta un incremento di 486 mln/€ (pari al 7,6%), in conseguenza del presumibile maggior numero di rendite in pagamento (+31.800) e del previsto maggior importo medio delle stesse, sul quale incide,

peraltro, la perequazione automatica nella misura del 2,1% a decorrere dall'1.1.2005. Esso è stato, ovviamente, depurato della spesa avente carattere assistenziale che è posta a carico della GIAS (1.004 mln/€).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2005, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (406 mln/€)
- e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (363 mln/€);

fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2005, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo in essere all'inizio dell'anno di riferimento.*

Tra le prestazioni sono, inoltre, da considerare le indennità di maternità che ammontano a 19 mln/€ a fronte di un gettito contributivo pari a 14 mln/€;

5. le spese di funzionamento attribuite alla gestione, valutate in 171 mln/€, presentano un incremento di 5 mln/€ (pari al 3%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

6. Nelle attività si evidenziano i crediti in gestione e garanzia alla S.C.C.I S.p.A. che derivano dal processo di cartolarizzazione ed assommano a 5.569 mln/€. Tale importo tiene conto di quanto si presume di riscuotere nel corso del 2004 per effetto della quinta operazione di cessione dei crediti contributivi e che è stato attribuito alla gestione esaminata in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti (329 mln/€);

7. tra le passività la voce di maggior rilievo risulta essere quella del fondo svalutazione crediti contributivi (aggiornato in 2.196 mln/€), che è stato incrementato di 300 mln/€ al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei relativi crediti, stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004 nelle misure del:

- 35,10% per i crediti formati a partire dal 2002;
- 41,90% per i crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

- 8** Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Bilancio preventivo 2005

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	14.636	18.244	23.008	4.764	26,11%
Entrate	3.734	4.897	5.644	747	15,25%
Uscite	126	133	130	-3	-2,26%
Risultato dell'esercizio	3.608	4.764	5.514	750	15,74%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	18.244	23.008	28.522	5.514	23,97%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 5.514 mln/€ con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, pari a 750 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 28.548 mln/€ e passività per 26 mln/€, con una consistenza netta di 28.522 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, che, stimati in 4.750 mln/€, presentano un incremento di 540 mln/€ (pari al 12,8%) rispetto al

preventivo aggiornato 2004. Tale variazione tiene conto:

- dell'aumento del numero degli iscritti (+200.000);
- dell'aliquota di finanziamento che per l'anno in esame, si attesta al 18%, per gli iscritti che risultano privi di altra tutela previdenziale obbligatoria ed al 15%, per i titolari di pensione diretta;

2. per quanto attiene ai redditi e proventi patrimoniali, la previsione di 886 mln/€, concerne gli interessi attivi che si presume matureranno sul conto corrente con l'INPS nel corso dell'esercizio 2005, in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di remunerazione del 3,648% (3,498% nel 2004), come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 22 settembre 2004;
3. le uscite sono costituite principalmente dalle spese per prestazioni che si attestano a 76 mln/€, con una diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2004 di 8 mln/€ (pari al 9,6%). Nell'ambito di tale aggregato, le rate di pensione ammontano a 44 mln/€ e presentano, rispetto al preventivo 2004 aggiornato, un incremento di 16 mln/€ che è in larga parte attribuibile:
 - ⇒ all'incremento del numero delle pensioni vigenti (che si presume passeranno da 50.156 a 66.905, con un incremento del 33,4%);
 - ⇒ alla crescita del valore medio delle stesse (che dovrebbe passare da € 712 a € 802, con un aumento del 12,6%) sul quale incide, tra l'altro, l'aumento per perequazione automatica previsto nella misura del 2,1%;

Inoltre, tra le prestazioni sono compresi gli importi relativi agli assegni per il nucleo familiare (16 mln/€), all'indennità di maternità (15 mln/€) ed a quella di malattia per degenza ospedaliera (1 mln/€);

4. l'importo relativo alle spese di funzionamento attribuite alla gestione (14 mln/€) rimane pressoché invariato rispetto allo stesso dato delle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. Relativamente allo stato patrimoniale, la voce principale delle attività è costituita dal credito in c/c con l'INPS che viene stimato al 31.12.2005 in 27.569 mln/€, con un aumento del 24% rispetto all'inizio dell'esercizio. Ad essa si affianca la quota di partecipazione agli investimenti unitari che è valutata in 108 mln/€.

6. Tra le passività, si rileva il debito verso gli Istituti di patronato ed assistenza sociale che, pari a 10,4 mln/€, riguarda la quota di finanziamento 2005, ai sensi dell'art. 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Entrate	16.644	10.854	8.869	- 1.985	-18,29%
Uscite	154.086	155.340	160.206	4.866	3,13%
Disavanzo a carico dello Stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	-137.442	-144.486	-151.337	- 6.851	4,74%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un aumento del disavanzo a carico dello Stato di 6.851 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004, con un onere complessivamente stimato in 151.337 mgl/€.

Tale peggioramento è da attribuire essenzialmente all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali che, passando dalle 150.797 mgl/€ dell'aggiornato 2004 alle attuali 155.490 mgl/€, fanno registrare un incremento del 3,1%, (+4.693 mgl/€); ciò che non trova compensazione nelle entrate contributive che fanno segnare, invece, una flessione del 19,6% (-1.992 mgl/€).

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta attività e passività per un importo pari a 5.787 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessive 8.182 mgl/€, presentano una flessione di 1.992 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale variazione risulta fondamentalmente ascrivibile all'ipotizzata riduzione degli iscritti (-184 unità), in ragione del carattere chiuso di tale collettività;

2. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che, come già ricordato, sono valutate in complessive 155.490 mgl/€, di cui 142.472 mgl/€ attinenti alle rate di pensione.

Tale ultimo dato presenta, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, un incremento di 3.628 mgl/€ (pari al 2,6%) che deriva in buona sostanza dal maggior importo medio delle pensioni in conseguenza della perequazione automatica, dato il minimo incremento dei trattamenti in essere (+7);

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono valutate in 1.048 mgl/€, con un aumento, rispetto al preventivo aggiornato 2004, di 25 mgl/€ (pari al 2,4%);

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per un importo pari a 2.723 mgl/€ (9,2%), in relazione alle anticipazioni ricevute dalle gestioni finanziariamente attive.
6. Infine, nello stato patrimoniale si evidenziano residui attivi per 2.911 mgl/€ che, per 1.460 mgl/€, sono costituiti dai crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A.

Al riguardo, pur tenendo conto delle modeste dimensioni del bilancio in argomento, il Collegio fa notare che non risulta effettuata alcuna svalutazione dei crediti contributivi (cartolarizzati e non), senza che vi siano, peraltro, opportuni elementi di informazione nell'ambito della relazione di accompagnamento.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	223.762	359.767	354.381	-5.386	-1%
Entrate	313.748	196.093	175.546	-20.547	-10,48%
Uscite	177.743	201.479	271.386	69.907	34,70%
Risultato dell'esercizio	136.005	-5.386	-95.840	-90.454	1679,43%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	359.767	354.381	258.541	-95.840	-27,04%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano nel complesso un disavanzo di esercizio pari a 95.840 mgl/€ che, rispetto alle 5.386 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2004, fa registrare un peggioramento di 90.454 mgl/€ (pari al 1.679,43%), come si evince dal prospetto di cui sopra. Tale risultato scaturisce dalla differenza tra la presunta assegnazione alla riserva legale di 52.433 mgl/€ (al fine di adeguarne la consistenza all'ammontare di due annualità delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno, come previsto dall'art. 12, comma 2, legge n. 859/1965) ed il previsto disavanzo di esercizio (148.273 mgl/€). Conseguentemente, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 si sostanzia in attività per 304.859 mgl/€ e passività per 46.318 mgl/€, con una consistenza netta di 258.541 mgl/€.

Lo stimato peggioramento della *performance* economica della Gestione in esame, è la diretta conseguenza di alcuni fattori, tra i quali si evidenzia:

- ◆ l'annullamento delle variazioni patrimoniali straordinarie concernenti le plusvalenze realizzate nelle cessioni immobiliari

le quali, in sede di consuntivo 2003, erano state iscritte per 106.190 mgl/€;

- ◆ il robusto aumento delle spese per prestazioni istituzionali che, passando dalle 185.649 mgl/€ del preventivo aggiornato 2004 alle attuali 260.304 mgl/€, fanno registrare un incremento del 40,2%, (+74.655 mgl/€); ciò che non trova compensazione nelle entrate contributive che evidenziano, invece, una flessione del 10,8% (-20.237 mgl/€).

Tale fenomeno risulta in gran parte ascrivibile alla critica situazione finanziaria in cui versano le compagnie aree nazionali;

- ◆ la quantificazione della quota di svalutazione crediti contributivi pari a 1.397 mgl/€, resasi necessaria per adeguare il relativo fondo alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004;
- ◆ la riduzione degli interessi che si prevede matureranno sugli impieghi delle disponibilità finanziarie del Fondo che passano da 6.311 mgl/€ dell'aggiornato 2004 a 5.790 mgl/€ (-521 mgl/€).

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene, peraltro, di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che sono stimati in complessive 165.712 mgl/€ e, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, presentano una diminuzione di 20.237 mgl/€ (pari al 10,8%). Tale gettito è stato determinato applicando le vigenti aliquote contributive ad un monte retributivo imponibile di 437 mln/€ (minore dell'8% rispetto al 2004) e ad un minor numero di iscritti (-1.300 unità rispetto al 2004);
2. i redditi e proventi patrimoniali sono stati valutati in complessive 5.790 mgl/€. Essi attengono in gran parte (5.770 mgl/€) alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo con una flessione, rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2004, di 522 mgl/€, da attribuire alle presumibilmente minori disponibilità liquide della gestione, remunerate ad un saggio medio del 2,01%;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che, valutate in complessive 260.304 mgl/€,

presentano un aumento di 74.655 mgl/€ (pari al 40,2%) rispetto al preventivo 2004 aggiornato (185.649 mln/€). Tale variazione è dovuta principalmente:

- ◆ all'incremento delle prestazioni in capitale (+ 56.000 mgl/€);
- ◆ al maggior numero di pensioni in essere (+448);
- ◆ al maggior importo medio delle rendite in essere che passa da € 33.787 a € 35.853;
- ◆ alla perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2005 è pari al 2,1%;

Con riferimento all'incremento delle prestazioni in capitale, il Collegio, ribadisce le osservazioni svolte nella propria relazione al preventivo 2004 sottolineando che tale fenomeno avrebbe meritato più dettagliati elementi di analisi ed informazione.

4. le spese di amministrazione attribuite alla Gestione sono stimate in 2.630 mgl/€ (di cui 1.300 mgl/€ inerenti alle spese per la gestione e vendita degli immobili da reddito cartolarizzati) e presentano rispetto al preventivo aggiornato 2004, un aumento di 245 mgl/€ (pari al 10,3%);

In conclusione, il Collegio ritiene che la previsione di disavanzo per 148.273 mgl/€, dopo l'assegnazione alla riserva obbligatoria di 52.433 mgl/€, confermi la preoccupante inversione di tendenza della Gestione già registrata in occasione del preventivo 2004. Ciò richiede un approfondimento sul carattere temporaneo o meno dello sbilancio previsto nel prossimo esercizio, tenuto conto che il numero ed il relativo importo delle prestazioni in capitale di cui all'art. 34 della Legge n. 859/1965 e successive modificazioni sono di complessa valutazione, derivando dalle opzioni degli aventi diritto all'atto del pensionamento. Tale modalità di liquidazione delle prestazioni, ad avviso del Collegio, meriterebbe di essere esaminata alla luce di un eventuale, auspicabile completamento del processo di armonizzazione tra le diverse gestioni.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

Relazione al Bilancio preventivo 2005

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti dopo il 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art. 1 della Legge n. 230/1997. Pertanto, le entrate previste sono pari a 160 mgl/€ e le uscite pari a 28.023 mgl/€, con un differenziale di 27.863 mgl/€ (26.318 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) che rappresenta il trasferimento dalla GIAS, in quanto, ai sensi dell'art. 3 della precitata legge, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13.382 mgl/€).

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le uscite sono in massima parte rappresentate dalle spese per prestazioni istituzionali che, valutate in 27.257 mgl/€, si riferiscono essenzialmente alle rate di pensione (25.077 mgl/€). Tale dato presenta rispetto alle previsioni aggiornate 2004 un aumento di 1.467 mgl/€ (pari al 6,2%) da attribuire al presumibile aumento sia del numero delle pensioni (+97) che dell'importo medio delle stesse (sul quale incide la perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2005 è pari al 2,1%);
4. le spese di amministrazione sono state stimate in 366 mgl/€, con un aumento di 11 mgl/€ (pari al 3,1%) rispetto all'aggiornamento 2004. Tale importo è comprensivo di 39 mgl/€ concernenti i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati (che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il

pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. gli interessi passivi sul c/c con l'Istituto sono valutati in 335 mgli/€ con un aumento del 10,9% rispetto all'aggiornamento 2004.

Il costante incremento di tale voce di spesa scaturisce, oltre che dalla crescita dell'onere pensionistico, anche dalle modalità di rimborso degli squilibri gestionali che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 16 luglio 1997, n. 230, si realizzano sulla base del rendiconto annuale, rendendo necessarie anticipazioni in c/c da parte delle gestioni finanziariamente attive.

6. Inoltre, tra le uscite si evidenzia la perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo che ammonta a 17 mgli/€ con una diminuzione di 29 mgli/€ rispetto all'aggiornamento 2004.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	1	0	0%
Entrate	1.188	1.174	1.153	-21	-1,79%
Uscite	4.426	4.413	4.536	123	2,79%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-3.238	-3.239	-3.383	-144	4,45%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	1	0	0,00%

Le previsioni relative al 2005 presentano un risultato di esercizio negativo di 3.383 mln/€ (3.239 mln/€ nelle previsioni aggiornate alla 2004). Tale perdita trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1092) che, evidenziato tra le entrate, permette di chiudere l'esercizio in pareggio (4.536 mln/€).

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, sono iscritti i contributi che le varie società saranno tenute a versare per il personale iscritto al Fondo e che sono valutati in complessivi 1.106 mln/€, di cui 1.103 mln/€ per il personale in servizio e 3 mln/€ per la copertura degli oneri contributivi per il personale transitato nei ruoli dell'Istituto. Tale valutazione presenta, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, una diminuzione di 20 mln/€ (pari all'1,8%), attribuibile fondamentalmente alla riduzione del monte retributivo in conseguenza della prevista contrazione del numero degli iscritti (-

4.000 unità) che è solo parzialmente compensata dal previsto aumento delle retribuzioni, a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL firmato ad aprile 2003;

2. tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici (al netto della maggiorazione per perequazione automatica prevista dall'art. 69, commi 1 e 2, della Legge n. 388/2000, che viene posta a carico della GIAS), pari a 4.459 mln/€, con un incremento, rispetto al preventivo aggiornato 2004, di 119 mln/€ (pari al 2,7%). Tale aumento è attribuibile:
 - ◆ al previsto incremento del numero delle pensioni in pagamento (+778);
 - ◆ al previsto maggiore valore medio delle stesse (+411 euro) che deriva sia dalla perequazione automatica che dal 1° gennaio 2005 è pari al 2,1%, sia dalla liquidazione di nuove pensioni di importo annuo più elevato rispetto a quello delle pensioni eliminate;
3. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate in complessivi 4 mln/€, rimanendo pressoché invariate rispetto all'aggiornamento 2004. Tali spese sono state quantificate al netto degli oneri relativi al personale trasferito all'INPS per il quale si prevede un apporto annuo dello Stato;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

4. inoltre, sempre tra le uscite, si evidenziano gli interessi passivi sul c/c con l'INPS che si prevede ammonteranno a 62 mln/€, con un incremento di 4 mln/€ rispetto all'aggiornamento 2004. Tale variazione è la diretta conseguenza dell'aumento del saggio di interesse sulle anticipazioni concesse dalle gestioni finanziariamente attive che è passato dal 3,498% del 2004 all'attuale 3,648%. Tutto ciò in considerazione della mancata previsione di maggiori anticipazioni finanziarie rispetto a quelle ottenute nell'esercizio 2004.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-301.570	-322.014	-345.446	-23.432	7,28%
Entrate	15.972	16.378	16.469	91	0,56%
Uscite	36.416	39.810	41.854	2.044	5,13%
Risultato dell'esercizio	-20.444	-23.432	-25.385	-1.953	8,33%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-322.014	-345.446	-370.831	-25.385	7,35%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un disavanzo di esercizio negativo di 25.385 mgl/€, con un peggioramento di 1.953 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di conseguenza il deficit patrimoniale al 31.12.2005 risulta pari a 370.831 mgl/€, presentando attività per 1.578 mgl/€ e passività per 372.409 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, si evidenzia:

- ◆ il concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (commisurato al 50% degli oneri sostenuti dalla Gestione, secondo il disposto dell'art. 8 della legge n. 5/1960), pari a 14.321 mgl/€ con un aumento di 114 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004;
- ◆ i contributi posti a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stimati in 1.741 mgl/€ e presentano una flessione di 22 mgl/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004. La stima risulta effettuata sulla base delle aliquote contributive vigenti e su un numero di lavoratori pari a 2.100 unità;

2. tra le uscite si rilevano:

- ◆ le spese per prestazioni istituzionali che, stimate in 28.434 mgl/€, registrano un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di

671 mgl/€ (pari al 2,4%) da attribuire, sostanzialmente al più elevato importo medio delle rendite (sul quale incide la perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2005 è pari al 2,1%). Tali prestazioni sono al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. per 5.986 mgl/€ e delle P.T.L.D per l'onere relativo agli assegni per il nucleo familiare che è stimato in 1.489 mgl/€.

Anche riguardo al crescente disavanzo di esercizio di tale Fondo, il Collegio rappresenta l'esigenza di porre in essere opportune misure tese al suo riequilibrio.

- ◆ le spese di funzionamento che, valutate in complessivi 518 mgl/€, presentano un aumento di 10 mgl/€ (pari a circa il 2%) rispetto allo stesso dato delle previsioni aggiornate 2004.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ gli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS e che, stimati in 12.803 mgl/€, risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo, oltre che dell'aumento del saggio di interesse che per il 2004 è pari al 3,648% (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 22 settembre 2004) a fronte del 3,498% del 2004.

Infine, nello stato patrimoniale si evidenziano:

- ◆ i residui attivi per 1.331 mgl/€ di cui:
 - ∨ crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A. per 565 mgl/€.
 - ∨ crediti per prestazioni da recuperare per 751 mgl/€;
- ◆ il debito in c/c con l'INPS che è stimato in 371.233 mgl/€, con una variazione di 25.393 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio;
- ◆ residui passivi per 511 mgl/€ di cui 461 mgl/€ per debiti verso i pensionati;
- ◆ il fondo svalutazione crediti contributivi per 307 mgl/€;
- ◆ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 300 mgl/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	95.763	140.328	140.885	557	0,40%
Entrate	53.713	8.823	9.026	203	2,30%
Uscite	9.148	8.266	8.688	422	5,11%
Risultato dell'esercizio	44.565	557	338	-219	-39,32%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	140.328	140.885	141.223	338	0,24%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato positivo di esercizio di 338 mgl/€, con un peggioramento di 219 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Pertanto, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 142.560 mgl/€ e passività per 1.337 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 141.223 mgl/€, costituita dall'avanzo patrimoniale per 134.022 mgl/€ e dalla riserva legale per 7.201 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, i contributi sono stati stimati in complessivi 4.795 mgl/€ e, rispetto all'aggiornamento 2004, presentano un aumento di 122 mgl/€ (pari al 2,6%), da attribuire essenzialmente alla lievitazione dei monti retributivi imponibili, data la stabilità del numero degli iscritti rispetto all'aggiornamento 2004 (11.900 unità);
2. tra i redditi e proventi patrimoniali (4.125 mgl/€), risultano iscritti gli interessi attivi che si presume matureranno sul c/c con l'INPS e che, stimati in complessive 3.156 mgl/€, presentano, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, un aumento di 116 mgl/€ da attribuire alle maggiori disponibilità che si presume avranno un rendimento medio del 3,48%. Nello stesso aggregato figurano gli interessi maturati sulle somme accantonate presso la Tesoreria in relazione alle cessioni immobiliari per un importo di 968 mgl/€;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche, valutate nel loro complesso in 6.363 mgl/€, con un aumento rispetto all'aggiornamento 2004 di 148 mgl/€ (pari al 2,4%), da attribuire al presumibile aumento dell'importo medio delle rendite in pagamento (sul quale incide la perequazione automatica pari al 2,1%) che non è compensato dalla leggera flessione dei trattamenti in essere (-64 rendite);
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate in 1.757 mgl/€, e presentano una crescita di 114 mgl/€ (pari al 6,9%) rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004. Tale importo è comprensivo di 711 mgl/€, concernenti i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati (che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi) nonché le spese connesse alla vendita dei predetti immobili;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. sempre tra le uscite, si evidenzia la perdita di gestione su investimenti patrimoniali di esclusiva pertinenza del Fondo che ammonta a 85 mgl/€, a fronte di un utile del preventivo aggiornato 2004 di 22 mgl/€.

6. Nelle attività, si evidenziano:

- il credito in c/c con l'INPS che assomma a 88.070 mgl/€ con un incremento dello 0,6% rispetto all'inizio dell'esercizio;
- la quota parte attribuita al Fondo delle somme versate dalla SCIP S.r.l. sul conto corrente vincolato di Tesoreria in relazione alle due operazioni di cartolarizzazione degli immobili realizzate per un importo di 47.997 mgl/€;
- la quota parte attribuita al fondo degli investimenti patrimoniali unitari effettuati dall'Istituto per 3.933 mgl/€;
- i crediti ceduti in gestione e garanzia alla S.C.C.I S.p.A. in relazione al processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi per 1.071 mgl/€. Tale importo tiene conto di delle riscossioni che si prevede di realizzare nel corso del 2004 a seguito della quinta operazione di cessione e che sono state attribuite alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti (91 mgl/€);

7. nelle passività, si evidenzia:

- il debito per oneri da cessione che è stimato al 31 dicembre 2005 in 72 mgl/€;
- il fondo svalutazione crediti contributivi che, pari a 563 mgl/€, risulta incrementato di 28 mgl/€ al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 28 settembre 2004, nella misura:
 - del 32,50% per i crediti formati a partire dal 2002;
 - del 54,60% per i crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

Il fondo in epigrafe risulta interessato dal decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n.375, con il quale è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112". L'obbligo di versamento dei contributi in favore di quest'ultimo fondo risulta sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto da un decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in un'assegnazione annua da parte del fondo di previdenza esattoriale di importo non superiore ad € 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni mediante l'utilizzazione dell'avanzo patrimoniale esistente al 31.12.1998.

Conseguentemente i dati riepilogativi della gestione risultano essere i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.163	1.204	1.137	-67	-5,56%
Entrate	90	77	78	1	1,30%
Uscite	49	46	47	1	2,17%
Risultato dell'esercizio	41	31	31	0	0,00%
Trasferimento al Fondo esuberi della categoria di quota dell'avanzo patrimoniale al 31.12.1998	0	98	98	0	0,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.204	1.137	1.070	-67	-5,89%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 31 mln/€ che è composto da un avanzo economico di 29 mln/€ e da un'assegnazione netta al Fondo di riserva pari a 2 mln/€. Pertanto, la situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta attività per 1.074 mln/€ e passività per 4 mln/€, con un patrimonio netto, di 1.070 mln/€, costituito dall'avanzo patrimoniale per 621 mln/€ e dalle riserve legali per 449 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi stimati in complessivi 46 mln/€ che, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, presentano un incremento di 574 mgli/€ (pari all'1,3%), attribuibile alla prevista lievitazione dei monti retributivi imponibili, stante l'ipotizzata riduzione del numero degli iscritti (-200 unità);
2. gli interessi attivi che si prevede matureranno sulle disponibilità della gestione ammontano a 30 mln/€, rimanendo pressoché invariati rispetto a quelli previsti nell'aggiornamento 2004;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che sono valutate nel loro complesso in 43 mln/€ ed attengono per 6 mln/€ alle rate di pensione del trattamento integrativo (dato pressoché invariato rispetto alle previsioni aggiornate 2004) e per 28 mln/€ alle prestazioni in capitale, che, rispetto all'aggiornamento 2004, presentano un aumento di 745 mgli/€ (pari al 2,7%);
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono stimate in 2.697 mgli/€ (di cui 203 mgli/€ connesse alla gestione ed alla vendita degli immobili cartolarizzati) con un dato pressoché invariato rispetto all'aggiornamento 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. Nelle attività, si evidenzia:

- il credito in c/c con l'INPS che si attesta a 774 mln/€ alla fine del 2005, con una flessione di 84 mln/€ rispetto all'aggiornato 2004. Tale variazione risulta ascrivibile in larga parte alla citata assegnazione annuale al Fondo esuberi della categoria;
- i crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A. per un importo stimato di 3 mln/€;
- la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 225 mln/€.

6. tra le passività, si rilevano:

- i residui passivi per 591 mgI/€, con una diminuzione rispetto alle previsioni aggiornate 2004 di 7 mgI/€;
- il Fondo svalutazione crediti contributivi per 1.577 mgI/€ (+33 mgI/€ rispetto al 2004).

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS- Collegio Sindacale

16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

Relazione al Bilancio preventivo 2005

Il Collegio deve rilevare, che le previsioni 2005 della Gestione in esame non vedono ancora definito il problema connesso all'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n.761/1979 che, per l'anno in esame, sono stati previsti in 211.332 mgl/€ (198.326 mgl/€ nell'aggiornamento 2004). Tale quota di competenza dell'esercizio 2005 risulta iscritta tra le entrate a titolo di "Trasferimenti da parte di altri Enti", permettendo di chiudere il conto economico in pareggio (233.160 mgl/€), e facendo, conseguentemente, aumentare il credito verso altri Enti in conto dei predetti capitali di copertura a 2.449.928 mgl/€.

In merito a tale documento previsionale, il Collegio evidenzia, inoltre, quanto segue:

1. tra le entrate, si rileva la previsione di 1.544 mgl/€ (1.507 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) relativa al contributo di solidarietà del 2% nelle prestazioni integrative dell'AGO (introdotto a partire dall'1.10.1999 dall'art. 64 della Legge n. 144 del 17.5.1999);
2. gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, sono stati stimati in 16.669 mgl/€, afferiscono ai trattamenti integrativi al personale del soppresso SCAU cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 e sono rappresentati in bilancio quale differenza tra il totale degli oneri posti a carico del fondo al 31.12.2004 (stimato in 142.015 mgl/€ ed inserito tra le componenti economiche delle uscite) e quello stimato alla fine del 2005 (pari a 158.684 mgl/€ ed inserito tra le componenti economiche delle entrate);
3. le uscite sono in massima parte costituite dalle rate di pensione integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti per complessivi 142.217 mgl/€ (140.134 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004). Tale aumento è da attribuire esclusivamente all'incidenza della perequazione automatica sulle rendite in essere (+ 2,1% a decorrere dall'1.1.2005), dal momento che i trattamenti in essere alla fine del 2005 presentano una diminuzione (- 120) rispetto all'esercizio precedente.

4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione, sono stimate in 1.364 mgl/€ con un aumento rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004, di 26 mgl/€ (pari all'1,9%);

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. gli interessi passivi che si prevede matureranno sul c/c con l'INPS ammontano a 89.139 mgl/€ (77.930 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004). Tali oneri sono stati determinati applicando alle anticipazioni ricevute dalle altre gestioni attive dell'Istituto il tasso di interesse (3,648%) stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 22 settembre 2004. Il loro incremento è imputabile, oltre che all'aumento del suddetto tasso di interesse, anche alle presumibilmente maggiori anticipazioni cui si farà ricorso nell'esercizio 2005;
6. Nello stato patrimoniale si evidenziano, tra le attività:
- ◆ crediti in gestione e garanzia alla SCCI S.p.A. per 386 mgl/€.
 - ◆ crediti v/altri enti, in conto valori capitali, per 2.449.928 mgl/€, che la gestione vanta per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del DPR n. 761/1979;
7. tra le passività, risulta, invece il debito in conto corrente verso l'INPS per 2.604.621 mgl/€ che presenta un incremento di 227.855 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente.

Le condizioni in cui versa la gestione esaminata scaturiscono, come indicato nella relazione del Direttore Generale, "dalla situazione venuta a determinarsi a seguito della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate, nonché del venir meno della contribuzione obbligatoria". Sulla questione, il Collegio rappresenta ancora una volta l'esigenza che l'Amministrazione si attivi per un'immediata soluzione della problematica relativa al trasferimento all'INPS dei citati valori di copertura, al fine di garantire alla gestione i mezzi necessari al conseguimento del riequilibrio tecnico-finanziario.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Entrate	619	682	693	11	1,61%
Uscite	61.993	63.107	63.274	167	0,26%
Risultato di esercizio (Trasferimento dalla G.I.A.S.)	-61.374	-62.425	-62.581	-156	0,25%

Le previsioni relative all'anno 2005 stimano un risultato d'esercizio negativo di 62.581 mgl/€, con un peggioramento di 156 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale disavanzo trova copertura, come previsto dalla legge n. 26/1987, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, che viene evidenziato tra le entrate della gestione stessa.

Il peggioramento del risultato di esercizio è da ascrivere in buona sostanza all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+117 mgl/€) oltre che all'incremento delle spese di amministrazione e degli oneri finanziari.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dal recupero di prestazioni a seguito di ricostituzioni pensionistiche pari a 500 mgl/€;
2. i contributi, pari a 193 mgl/€, presentano un aumento di 12 mgl/€

rispetto all'aggiornamento 2004. In considerazione dello stimato decremento del numero degli iscritti (-52), tale variazione appare riconducibile all'ipotizzata crescita del monte retributivo imponibile (2.417 mgl/€ a fronte di 2.260 mgl/€ del 2004);

3. le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche che, stimate in 62.037 mgl/€, presentano un incremento di 117 mgl/€ rispetto all'aggiornato 2004, in conseguenza dell'adeguamento dei trattamenti pensionistici per perequazione automatica, stante la prevista diminuzione del numero delle pensioni (-73);
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in 135 mgl/€ e presentano un aumento di 5 mgl/€ (pari al 3,8%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS per un importo di 1.102 mgl/€ (+48 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2004).
6. Lo stato patrimoniale annovera tra le attività il credito in c/c con l'INPS che è stimato in 551 mgl/€ alla fine del 2005 e tra le passività il debito per prestazioni pari a 642 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**18 - Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	4.232	6.065	6.170	105	1,73%
Entrate	2.019	277	286	9	3,25%
Uscite	186	172	187	15	8,72%
Risultato dell'esercizio	1.833	105	99	-6	-5,71%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.065	6.170	6.269	99	1,60%

Le previsioni relative all'anno 2005 presentano un risultato di esercizio positivo di 99 mgl/€ che, rispetto alle 105 mgl/€ previste in sede di aggiornamento 2004, fa segnare una diminuzione di 6 mgl/€.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta attività per 6.552 mgl/€ e passività per 283 mgl/€, con un patrimonio netto di 6.269 mgl/€.

Il Collegio ritiene, peraltro, di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai redditi e proventi patrimoniali stimati in complessive 222 mgl/€ (210 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) che derivano dalle maggiori disponibilità finanziarie del Fondo che si presume saranno in larga parte utilizzate per anticipazioni alle gestioni deficitarie;
2. i contributi, invece, sono stati valutati in 3 mgl/€. L'esiguità di tale partita deriva dal fatto che la previsione attiene esclusivamente ai contributi che presumibilmente saranno versati dal Registro Navale Italiano per i dipendenti iscritti al Fondo;
3. dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche ammontano a 49 mgl/€ con una leggera diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2004, pari a 2 mgl/€, da attribuire

essenzialmente alle minori rendite che si ritiene di liquidare nell'esercizio di riferimento (-34);

4. le spese di funzionamento sono attribuite alla Gestione per 128 mgl/€ (di cui 28 mgl/€ afferenti alla gestione e vendita degli immobili cartolarizzati), con un aumento di 14 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato .

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

19 - Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

Relazione al Bilancio Preventivo 2005

La Gestione in esame presenta entrate e uscite per un pari importo di 5.529 mgl/€ (5.330 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004).

Pertanto, la situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 si presenta con attività e passività per complessive 168.122 mgl/€.

Le situazioni di pareggio, conseguono alla difficoltà di definire la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, per cui si provvede annualmente ad assegnare a detto fondo ovvero a prelevare dallo stesso l'eccedenza, rispettivamente, delle entrate o delle uscite della gestione. Per le previsioni in esame si registra, un'assegnazione al citato fondo di 3.960 mgl/€ (evidenziata tra le uscite), che porta tale fondo di riserva alla fine del 2005 ad un importo complessivo di 161.527 mgl/€.

In merito al documento previsionale in esame, il Collegio rileva inoltre:

- ◆ tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a 3.490 mgl/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione. Tale valutazione viene effettuata tenendo conto dell'elevato saggio di rendimento degli impieghi mobiliari e immobiliari (46,271%) e della consistenza degli investimenti in Tesoreria che sono remunerati ad un saggio dell'1,226%;
- ◆ tra le uscite, le prestazioni pensionistiche, che sono iscritte al netto degli oneri conseguenti alla rivalutazione dei contributi di cui all'art. 69, comma 5, della legge n.388/2000 (pari a 2.096 mgl/€ che sono posti a carico della GIAS), sono valutate in complessivi 224 mgl/€, con un aumento di 9 mgl/€ rispetto all'aggiornato 2004. Tale variazione risente principalmente del maggior importo medio delle pensioni in essere (+123 euro) sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica che è fissata nella misura del 2,1% a partire dal 1° gennaio 2005;

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione vengono stimate in 1.045 mgl/€ con un aumento rispetto alle previsioni aggiornate 2004 di 159 mgl/€ (pari al 17,9%). Tale importo è comprensivo di 908 mgl/€ concernenti i costi di gestione degli immobili cartolarizzati che, si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Relazione al Bilancio preventivo 2005

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004 in migliaia	Preventivo 2005 di euro	Preventivo 2005 su	
				Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.135.277	-1.196.874	-1.275.562	-78.688	6,57%
Entrate	56.488	50.195	50.812	617	1,23%
Uscite	118.085	128.883	135.145	6.262	4,86%
Risultato dell'esercizio	-61.597	-78.688	-84.333	-5.645	7,17%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.196.874	-1.275.562	-1.359.895	-84.333	6,61%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato negativo di esercizio di 84 mln/€ con un peggioramento, rispetto al preventivo aggiornato 2004, di 6 mln/€ (pari al 7,17%). Conseguentemente, il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2005 si attesta a 1.360 mln/€ a fronte dei 1.276 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004.

Nell'ottica previsionale esaminata il peggioramento della *performance* economica risulta fondamentalmente riconducibile:

- ◆ all'aumento degli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS che passano da 42.970 mgl/€ a 47.734 mgl/€;
- ◆ all'incremento delle spese per prestazioni istituzionali che, al netto delle quote di oneri poste a carico della GIAS, risultano stimate in 85.728 mgl/€ (+1.250 mgl/€);

Il Collegio ritiene, peraltro, di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la voce di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti valutati in 29.468 mgl/€. Tale dato presenta, rispetto al preventivo aggiornato 2004, un incremento di 408 mgl/€ (pari all'1,4%) e tiene conto del presunto aumento del contributo capitaro annuo (+ 30 €) e della presumibile diminuzione del numero degli iscritti (-140 unità);
2. le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che, valutate in 85.728 mgl/€, presentano un incremento di 1.249 mgl/€ (pari all'1,5%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale incremento è ascrivibile, in presenza di una riduzione delle rendite in pagamento (-153), al maggiore importo medio delle stesse (sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica);
3. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che, quantificati in 47.734 mgl/€, fanno registrare un aumento rispetto all'aggiornamento 2004 di 4.764 mgl/€ (+11,1%) a causa dell'andamento costantemente negativo della gestione (ciò che è dimostrato, peraltro, dall'ulteriore incremento del debito in c/c verso l'INPS che, alla fine del 2005, è stimato in 1,378 mld/€);
4. le spese di funzionamento attribuite alla Gestione sono previste nel loro complesso in 1.255 mgl/€, con un aumento, rispetto al preventivo aggiornato 2004, di 66 mgl/€ (pari al 5,5%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. *Sotto il profilo patrimoniale, continuano a destare preoccupazione le dimensioni dei residui attivi per crediti contributivi che,*

attestandosi a 14.916 mgl/€, rappresentano oltre il 50% delle entrate contributive al 31.12.2005 (29.468 mgl/€). Al riguardo, il Collegio raccomanda che siano poste in essere tutte le misure necessarie al riassorbimento di tale fenomeno.

6. *Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento progressivamente crescente del disavanzo della Gestione che si riflette sulla deteriorata situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo di 1.360 mln/€. In proposito, il Collegio segnala l'esigenza che siano adottate le opportune misure ed iniziative volte al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni che fanno capo al Fondo, anche in armonia con quanto stabilito dall'art. 41 della legge n. 88/1989 nonché dagli artt. 1 e 3 della legge n. 903/1973 in materia di bilancio tecnico del fondo e di adeguamento della misura dei contributi individuali.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**21 - Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-22.729	-21.835	-23.254	-1.419	6,50%
Entrate	15.432	979	882	-97	-9,91%
Uscite	14.538	2.398	2.654	256	10,68%
Risultato dell'esercizio	894	-1.419	-1.772	-353	24,88%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-21.835	-23.254	-25.026	-1.772	7,62%

Le previsioni 2005 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 1.772 mgl/€ con un peggioramento di 353 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta attività per 21.806 mgl/€ e passività per 46.832 mgl/€, con un deficit patrimoniale di 25.026 mgl/€.

Tra le entrate, sono da considerare:

- i "Redditi e Proventi Patrimoniali" che, previsti per un importo di 455 mgl/€, presentano un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di 19 mgl/€. Siffatta previsione è riferibile alla remunerazione delle disponibilità finanziarie della gestione dei facchini e ausiliari del traffico e dei giocatori di calcio;
- il prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni per 312 mgl/€, necessario per adeguarne l'ammontare ai valori capitali delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno di riferimento;
- le quote di partecipazione degli iscritti che, stimate in sole 50 mgl/€, risultano sintomatiche dello scarsissimo interesse delle categorie interessate per questa forma assicurativa;

Tra le uscite, si evidenziano:

- le spese per prestazioni che, al netto della quota a carico della GIAS per le maggiorazioni derivanti dalla rivalutazione dei contributi ex art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 (pari a 8.093 mgl/€), sono state stimate in 701 mgl/€, con un incremento

di 74 mgli/€ (pari all'11,8%) rispetto all'aggiornamento 2004. Tale variazione risulta ascrivibile, in presenza dell'ipotizzata riduzione del numero di trattamenti (- 1.382), alla crescita del valore medio delle pensioni riguardanti le iscrizioni ordinarie che passa da € 475 ad € 598;

- le spese di amministrazione pari a 863 mgli/€ (di cui 150 mgli/€ inerenti alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati), presentano rispetto al preventivo aggiornato 2004 un aumento di 60 mgli/€.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- gli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS sono stati stimati in 720 mgli/€, con una variazione di 96 mgli/€ rispetto all'aggiornamento 2004.

Conclusivamente, il Collegio, tenuto conto del crescente deficit patrimoniale di tale gestione, sottolinea ancora una volta la necessità che sia riconsiderata nelle sedi competenti l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa decisamente antieconomica.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

22 - Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Relazione al Bilancio preventivo 2005

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un disavanzo di esercizio di 5.223 mgl/€ con un peggioramento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di 206 mgl/€ (4,1%).

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta attività per 185 mgl/€ e passività per 104.285 mgl/€ con un disavanzo patrimoniale di 104.100 mgl/€, così ripartito:

- ◆ - 65.129 mgl/€ per gli ex dipendenti INCIS;
- ◆ - 22.967 mgl/€ per gli ex dipendenti ISES;
- ◆ - 16.004 mgl/€ per gli ex dipendenti IACP di Genova.

In proposito, il Collegio non può che sottolineare ancora una volta come il grave deterioramento economico e finanziario non abbia mai trovato riscontro negli invocati provvedimenti di risanamento, pur essendo stato sempre segnalato, nelle varie sedi competenti.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dal recupero di prestazioni che, pari a 100 mgl/€, non presenta variazioni rispetto all'aggiornamento 2004;
2. tra le uscite si rilevano:
 - ◆ gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS che sono stati stimati in 3.634 mgl/€ a fronte delle 3.311 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2004;
 - ◆ le spese per prestazioni pensionistiche che, stimate in 1.665 mgl/€, presentano una flessione di 116 mgl/€ rispetto al preventivo 2004 aggiornato alla II nota di variazione;
 - ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione che sono stimate in 23 mgl/€ (22 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) e sono comprensive delle spese per la gestione e vendita degli immobili da reddito cartolarizzati.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nello stato patrimoniale sono iscritte, tra le attività, 108 mgl/€, quale quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari e 76 mgl/€ a titolo di credito per i valori capitali concernenti la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti.

Tra le passività si ritrovano 104 mgl/€ per il debito in c/c con l'INPS; 72 mgl/€, quale debito per rate di pensione e 105 mgl/€ quale fondo per le pensioni comunali riscattate.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	297.405	329.263	361.386	32.123	9,76%
Entrate	53.547	54.156	56.336	2.180	4,03%
Uscite	21.689	22.033	22.707	674	3,06%
Risultato dell'esercizio	31.858	32.123	33.629	1.506	4,69%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	329.263	361.386	395.015	33.629	9,31%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 33.629 mgl/€ (+1.506 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004), che porta la consistenza patrimoniale netta alla fine del 2005 a 395.015 mgl/€, con un incremento del +9,31% rispetto al preventivo aggiornato 2004. Tale avanzo di esercizio, corrispondente alle somme che presumibilmente saranno rimborsate dalla Svizzera senza dar luogo ad erogazione di prestazioni, viene completamente accantonato al fondo di riserva per la copertura dei futuri disavanzi di gestione (art 8, comma 2, della legge n. 147/1997).

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi trasferiti dall'Ente Assicuratore Svizzero che, stimati in 49.143 mgl/€, presentano un aumento di 1.245 mgl/€ (pari al 2,6%) rispetto all'aggiornamento 2004;

2. i redditi e proventi patrimoniali sono stati valutati in complessivi 7.146 mgl/€. Essi attengono in gran parte (7.135 mgl/€) alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo con un aumento, rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2004, di 935 mgl/€, da attribuire alle maggiori disponibilità liquide della gestione, che vengono remunerate ad un saggio medio del 2,07%;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera e sono state stimate in complessivi 13.046 mgl/€ (12.715 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004);
4. le spese di funzionamento sono stimate in 186 mgl/€ e presentano un aumento di 9 mgl/€ (pari al 5,1%) rispetto all'aggiornamento 2004. Tale importo è comprensivo di 5 mgl/€ afferenti ai costi di gestione degli immobili cartolarizzati che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

24 Gestione degli Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

Relazione al Bilancio preventivo 2005

In conseguenza dell'integrale finanziamento da parte dello Stato (art. 37, comma 2, della legge n. 88/89 e successivi provvedimenti), il bilancio di previsione della Gestione in esame presenta una situazione di pareggio tra entrate e uscite che, per l'anno 2005, sono state stimate in 69.508 mln/€. Anche lo stato patrimoniale presunto al 31 dicembre 2005 risulta in equilibrio dal momento che sia le attività che le passività sono calcolate in 20.990 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le **entrate**, i *Trasferimenti dal Bilancio dello Stato* si attestano per l'anno 2005 a complessivi 67.531 mln/€, con un incremento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, di 886 mln/€ (pari all'1,3%). La maggior parte di tali trasferimenti è rappresentata dal finanziamento degli *oneri per le erogazioni pensionistiche*, che ammontano a complessivi 50.470 mln/€, con un aumento, rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2004, di 870 mln/€ (pari all'1,7%). Nell'ambito di questo aggregato, assumono particolare rilevanza le seguenti voci:

- contributo pensioni sociali	3.597 mln/€;
- contributo oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3, lett.c, L. n. 88/1989 e all'art. 59, comma 34, L. n. 449/1997	19.575 mln/€;
- contributo dello Stato a copertura degli oneri per le prestazioni a favore degli invalidi civili D.lgs n. 112/1998	12.570 mln/€;
- contributo a copertura del disavanzo Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. (art. 43, comma 3, L. n. 488/1999)	3.383 mln/€;
- contributo per la copertura dei miglioramenti pensionistici artt.1,2 e 2 bis D.L. 409/1990 Legge 59/1991	2.098 mln/€;

2. tra le *uscite*, si evidenziano le *spese per prestazioni istituzionali* che, valutate in complessivi 38.512 mln/€, presentano un aumento di 157 mln/€ (pari allo 0,4%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tale aumento consegue a previste variazioni di segno opposto che riguardano in buona sostanza:
- gli oneri per le erogazioni pensionistiche (+407 mln/€);
 - gli oneri per il mantenimento del salario (-4 mln/€);
 - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia (-248 mln/€);
 - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali (+2 mln/€).

Si precisa inoltre che, nell'ambito di tale aggregato, gli oneri pensionistici, valutati nel loro complesso in 33.260 mln/€, si riferiscono principalmente alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensione del FLPD, degli Autonomi e dei Minatori (14.627 mln/€), all'onere delle pensioni della Gestione CD/CM aventi decorrenza anteriore al 1.1.1989 (4.191 mln/€) ed alla quota parte ascrivibile alle pensioni di invalidità liquidate prima della legge n. 222/1984 (3.890 mln/€).

Tra le altre componenti di tale voce di spesa, si evidenziano:

- gli oneri per il mantenimento del salario per 2.285 mln/€ (-0,2%);
- gli oneri per interventi a sostegno della famiglia per 2.442 mln/€ (-9,2%);
- gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali per 523 mln/€ (+0,4%);

3. i trasferimenti ad altre Gestioni dell'I.N.P.S., previsti in complessivi 26.832 mln/€, presentano un incremento di 748 mln/€ (pari al 2,9%) rispetto all'aggiornamento 2004, da attribuire, in larga misura, all'aumento degli oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (+435 mln/€). Tale aggregato si riferisce principalmente:
- agli oneri relativi alla copertura del mancato gettito contributivo delle gestioni amministrate dall'INPS a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote contributive disposti per legge a favore di particolari categorie di lavoratori, settori produttivi e territori (8.016 mln/€);
 - agli oneri per la copertura assicurativa dei periodi di trattamenti per il mantenimento del salario, per le prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali e per interventi a sostegno della famiglia (1.169 mln/€);

- agli oneri per la copertura dei disavanzi di esercizio (3.625 mln/€) delle seguenti Gestioni: Fondo imposte di consumo per 151 mln/€; Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste per 63 mln/€; Gestione speciale per gli spedizionieri doganali per 28 mln/€; Fondo per il personale delle Ferrovie dello Stato per 3.383 mln/€
 - all'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (12.570 mln/€);
4. le spese di amministrazione attribuite alla Gestione, previste in complessivi 327 mln/€, presentano un aumento di 6 mln/€ (pari all'1,9%) rispetto all'aggiornamento 2004 e si riferiscono in buona sostanza agli adempimenti connessi alle varie forme di intervento, ivi compresi quelli relativi all'I.S.E.E. ed alla definizione dei rapporti con lo Stato.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. Tra le attività, i residui attivi sono stati quantificati in 20.678 mln/€ e si riferiscono, in massima parte, ai crediti verso lo Stato, valutati alla fine del 2005 in 18.386 mln/€, con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2004, pari a 1.595 mln/€;
6. tra le passività, si evidenzia il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale che è previsto al 31.12.2005 in 14.139 mln/€ e rappresenta la presunta situazione debitoria della Gestione alla fine dell'anno verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni a copertura del proprio fabbisogno. Tale voce risulta più che compensata dai residui attivi per crediti verso lo Stato (18.386 mln/€).

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo esaminato

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

25 Gestione per l'erogazione delle pensioni assegni ed agli Invalidi Civili art. 130 del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112

Relazione al Bilancio preventivo 2005

La Gestione istituita in applicazione del d.lgs. n. 112/1998, è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio del conto economico mediante apporti che sono evidenziati nella Gestione degli Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Le previsioni 2005 evidenziano entrate e uscite per un pari importo di 12.762 mln/€ ed attività e passività per 377 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono rappresentate quasi esclusivamente dai trasferimenti dalla GIAS per un importo stimato in 12.570 mln/€, a fronte dei 12.430 mln/€ delle previsioni aggiornate 2004 (+1,1%);
2. le uscite, che sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, stimate nel complesso in 12.400 mln/€, presentano un aumento di 136 mln/€ (1,1%) rispetto all'aggiornato 2004 e riguardano per 3.701 mln/€ le rate di pensione e per 8.699 mln/€ le indennità di accompagnamento. Questi ultimi oneri riguardano nello specifico:
 - ◆ le prestazioni per gli invalidi civili, per 7.959 mln/€;
 - ◆ le prestazioni ai ciechi civili, per 621 mln/€;
 - ◆ le prestazioni ai sordomuti, per 119 mln/€;
3. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state stimate in 213 mln/€, con un aumento di 4 mln/€ (pari all'1,9%), rispetto al preventivo aggiornato 2004.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei

servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Gli oneri finanziari, stimati in 113 mln/€, sono rappresentati dagli interessi passivi su prestazioni arretrate.

Al riguardo, il Collegio raccomanda che siano accelerate e qualificate le azioni di accertamento e gestione da parte delle Amministrazioni competenti (ivi compreso l'INPS) per ristabilire la correttezza della liquidazione di tali prestazioni, anche al fine di ridurre il contenzioso in atto.

Nello stato patrimoniale, si evidenziano :

- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 377 mln/€;
- ✓ il debito per anticipazioni ricevute dalla GIAS che è valutato in 102 mln/€;
- ✓ il debito per prestazioni istituzionali per complessivi 124 mln/€;
- ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con una presunta consistenza al 31.12.2005 di 151 mln/€.

Con riferimento a tale situazione patrimoniale, il Collegio raccomanda l'adozione di opportune misure tese al ridimensionamento dei residui attivi al fine di poter conseguire una parallela riduzione del debito per anticipazioni ricevute dalla GIAS. L'incremento di tale posta deriva, infatti, dal presunto fabbisogno finanziario della gestione in eccedenza all'apporto dello Stato.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie****Relazione al Bilancio preventivo 2005**

Il Collegio premette che, riguardo ai contributi ex Gescal, ex Enaoli e Asili Nido, non sono state formulate previsioni per l'anno 2005 in quanto la riscossione degli stessi è cessata, rispettivamente, a partire dal 31 dicembre 1998 e dal 1 gennaio 1999. Conseguentemente, la gestione in esame evidenzia solamente i movimenti economico-finanziari dei Fondi di rotazione, dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e del Fondo nazionale per le politiche migratorie.

Come si può vedere nel prospetto riepilogativo seguente, entrate ed uscite sono stimate per un importo pari a 686.316 mgl/€.

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
Entrate/Uscite in migliaia di euro					
Fondo di Rotazione art. 25 L. 845/78 e dei Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali di cui all'art. 118 L.388/2000	643.563	662.011	684.975	22.964	3,47%
Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	1.679	1.342	1.341	-1	-0,07%
Totale complessivo	645.242	663.353	686.316	22.963	3,46%

Al riguardo, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

Tra le entrate risultano iscritti:

- ◆ i contributi che, stimati in complessivi 676.862 mgl/€, sono rappresentati:
 - dai contributi del Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1973 e dei Fondi paritetici interprofessionali per 675.521 mgl/€, con un aumento rispetto all'aggiornamento 2004 di 23.037 mgl/€ (pari al 3,5%) da attribuire al presunto incremento dei monti retributivi imponibili;
 - dai contributi del Fondo nazionale per le politiche migratorie per 1.341 mgl/€ (1.342 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004);
- ◆ il trasferimento dalla GIAS per 9.136 mgl/€ che concerne l'apporto dello Stato a copertura del mancato gettito per l'esenzione contributiva dalla retribuzione imponibile di alcuni emolumenti prevista da varie leggi.

Tra le uscite, invece, si rilevano :

- ◆ i trasferimenti passivi, valutati in complessive 677.567 mgl/€ (658.091 mgl/€ nell'aggiornamento 2004) di cui 676.255 mgl/€ rappresentano le somme da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, del Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 nonché dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L.388/2000. Le restanti 1.312 mgl/€ riguardano le somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate complessivamente in 3.438 mgl/€, con un aumento di 62 mgl/€ (pari all'1,8%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004, da imputare esclusivamente al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L. 388/2000;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Tra le poste dello stato patrimoniale, si registrano:

- ◆ il credito in conto corrente con l'INPS per un importo complessivo di 106.167 mgl/€;
- ◆ i crediti ceduti alla SCCI S.p.A. per un totale di 126.437 mgl/€;

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

- 28** – **Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome**

Relazione al Bilancio preventivo 2005

La gestione in esame è stata interessata dal Decreto Legislativo n. 446/97, il quale ha, tra l'altro, istituito l'IRAP, ed ha contestualmente abolito i contributi per il SSN di cui all'art.31 della legge n. 41/1986. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 1998, ad essa affluiscono solamente i contributi concernenti i periodi pregressi (dal 1997 e precedenti) e quella parte di contributi relativi al 1998 in relazione al disposto dell'art. 37, comma 1 del citato Decreto Legislativo (che disciplina gli adempimenti dei soggetti il cui periodo d'imposta non coincide con l'anno solare e per i quali la cessazione ha operato nei casi limite a partire dal 1° ottobre 1998). Inoltre, a partire dal 1999, il gettito relativo a contributi del Servizio Sanitario Nazionale, già di pertinenza delle Regioni e Province autonome, affluisce al bilancio dello Stato.

Per l'esercizio 2005, risultano iscritte entrate e uscite per un pari importo di 37.179 mgl/€.

Le entrate si riferiscono quasi esclusivamente ai contributi relativi a periodi precedenti il 1998 che si presume di recuperare per complessive 26.342 mgl/€ (30.245 mgl/€ nell'aggiornato 2004), mentre le uscite attengono, in buona parte, ai rimborsi di contributi indebiti, pari a 12.000 mgl/€ (15.000 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004). Le spese di funzionamento, stimate in 217 mgl/€, presentano un aumento di 9 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2004.

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi

amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

I trasferimenti passivi, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno da trasferire allo Stato per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, sono stimati in 21.417 mln/€.

Avuto riguardo allo stato patrimoniale, si ritiene di segnalare, tra le attività, i residui attivi per un totale di 2.996 mln/€, di cui 2.766 mln/€ afferiscono a crediti contributivi. In proposito va rilevato che, di questi ultimi, 592 mln/€ riguardano crediti ceduti all'SCCI S.p.A mentre 2.174 mln/€ riguardano altri crediti non ceduti, così come indicato nella relazione del Direttore Generale.

Nelle passività si rilevano:

- il debito verso lo Stato per contributi accertati e non riscossi ovvero riscossi ma non ancora riversati per 1.725 mln/€;
- il fondo svalutazione crediti contributivi che viene aggiornato in 1.464 mln/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato .

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

Relazione al Bilancio preventivo 2005

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello stato patrimoniale, i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il corrispondente debito verso lo Stato.

Le previsioni relative all'esercizio 2005 registrano, tra l'altro, gli effetti della confluenza dell'INPDAI nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ne ha determinato la soppressione a partire dal 1° gennaio 2003 con l'istituzione di un'apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento alla predetta evidenza contabile di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n.410/2001. Quest'ultima previsione normativa ha infatti stabilito l'estensione all'INPDAI della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998.

Per l'anno 2005 l'Amministrazione stima che il debito complessivo per trasferimenti a titolo anticipatorio si attesterà a 16.985 mln/€ (14.263 mln/€ al 31.12.2004) di cui: 11.285 mln/€, per il fabbisogno del FPLD e 5.700 mln/€, per le quote giacenti presso la Tesoreria Centrale quali eccedenze sul fabbisogno degli esercizi pregressi; le quali ultime sono state decurtate del credito della gestione per la produzione dei servizi relativi alle anticipazioni in questione che è pari a 873 mln/€.

Al riguardo, il Collegio invita l'Istituto a promuovere le opportune iniziative nei confronti delle Amministrazioni competenti allo scopo di procedere alla definitiva sistemazione contabile delle quote giacenti presso la Tesoreria e di pervenire ad una più congrua quantificazione del costo relativo alla produzione dei servizi afferenti alle anticipazioni di cui trattasi.

Il Collegio prende atto che, ai fini dell'attribuzione alle Gestioni Previdenziali di dette anticipazioni l'Istituto, una volta assegnato alla contabilità separata ex INPDAI lo specifico trasferimento di cui alla legge n. 289/2002, ha tenuto conto dei criteri fissati dal C.I.V.(delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito, la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici) e, solo subordinatamente, delle restanti Gestioni previdenziali.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO****Relazione al Bilancio Preventivo 2005**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	174.723	239.245	264.549	25.304	10,58%
Entrate	378.011	580.924	947.771	366.847	63,15%
Uscite	313.489	555.620	921.148	365.528	65,79%
Risultato dell'esercizio	64.522	25.304	26.623	1.319	5,21%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	239.245	264.549	291.172	26.623	10,06%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un avanzo di esercizio di 26.623 mgl/€, con un aumento di 1.319 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2005 presenta attività per 337.985 mgl/€ e passività per 46.813 mgl/€ con una consistenza netta di 291.172 mgl/€.

In merito a tale documento, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi valutati in complessivi 935.797 mgl/€ (+63,9%) che riguardano:
 - per 75.523 mgl/€, il contributo ordinario che è finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione e

- riqualificazione (-454 mgl/€ pari allo 0,6% rispetto all'aggiornamento 2004) ;
- per 557.612 mgl/€, il contributo straordinario che viene utilizzato a copertura dell'assegno a sostegno del reddito, presenta un aumento di 236.642 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2004 (pari al 73,7%) ed è iscritto al lordo dei costi di gestione che sono quantificati in 2.269 mgl/€;
 - per 302.662 mgl/€, il contributo necessario alla copertura figurativa per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito (+128.848 mgl/€ pari al 74,1% rispetto al preventivo aggiornato 2004);
2. i redditi e proventi patrimoniali stimati in 10.836 mgl/€ (+1.812 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004) rappresentano quasi esclusivamente (10.715 mgl/€) la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,648% (così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 22 settembre 2004);
3. tra le uscite, le spese per prestazioni sono state previste in 615.843 mgl/€, con un incremento rispetto al preventivo aggiornato 2004 di 236.418 mgl/€, pari al 62,3% e si riferiscono:
- per 555.343 mgl/€, all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito che si presume di erogare nel 2005 e che dovrebbe trovare integrale copertura nel contributo straordinario;
 - per 60.500 mgl/€, all'onere relativo al finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in complessive 2.390 mgl/€ con un aumento di 229 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004 (pari al 10,6%). Tali oneri sono comprensivi dei costi di gestione dell'assegno straordinario che, pari a 2.269 mgl/€, risultano ricompresi nel contributo straordinario di cui sopra.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di

conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. sempre tra le uscite, si evidenzia, inoltre, il trasferimento ad altre gestioni dell'INPS che, stimato in complessive 302.833 mgl/€, afferisce per 302.662 mgl/€ alla copertura della contribuzione figurativa al FPLD ed alla Gestione Enti Creditizi per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.
6. Relativamente allo stato patrimoniale, le attività sono fondamentalmente rappresentate dal credito in c/c con l'INPS che aumenta di 46.749 mgl/€ attestandosi a 327.091 mgl/€.
7. Nelle passività si evidenzia il debito per assegno straordinario pari a 2.154 mgl/€ ed il risconto passivo sui contributi straordinari per 44.489 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato .

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo

Relazione al Bilancio Preventivo 2005

Il Fondo in esame, istituito con D.I. n. 158/2001, ha lo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori delle aziende (ivi comprese quelle facenti parte di gruppi creditizi e delle associazioni di banche cui si applicano i contratti collettivi del credito ed i relativi contratti complementari) i quali, nell'ambito di situazioni di crisi o di riorganizzazioni aziendali, favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità o realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo è finanziato da un contributo ordinario, un contributo addizionale ed uno straordinario. L'obbligo di versamento del contributo ordinario, pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, è sorto a partire dal 1° luglio 2000 con l'entrata in vigore del predetto D.I. n.158/2000.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	13.148	18.652	24.412	5.760	30,88%
Entrate	9.385	13.525	18.156	4.631	34,24%
Uscite	3.881	7.765	12.208	4.443	57,22%
Risultato dell'esercizio	5.504	5.760	5.948	188	3,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	18.652	24.412	30.360	5.948	24,37%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un avanzo di esercizio di 5.948 mgl/€, con un aumento di 188 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2004.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2005 presenta attività per 30.940 mgl/€ e passività per 580 mgl/€ con una positiva consistenza netta di 30.360 mgl/€.

In merito a tale documento, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi valutati in complessive 17.162 mgl/€ (12.774 mgl/€ nel preventivo aggiornato 2004) e concernenti per 5.911 mgl/€ il contributo ordinario per il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, per 7.291 mgl/€ il contributo straordinario relativo all'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito (comprensivo dei costi di gestione stimati in 25 mgl/€) e per 3.960 mgl/€ il contributo necessario alla copertura figurativa dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;
2. i redditi e proventi patrimoniali, stimati in 964 mgl/€, rappresentano quasi esclusivamente la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,648%, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 22 settembre 2004;
3. tra le uscite, le spese per prestazioni sono state previste in 7.916 mgl/€, con un aumento rispetto all'aggiornato 2004 di 2.882 mgl/€ (pari al 57,2%). Esse concernono per 7.266 mgl/€ (4.384 mgl/€ nell'aggiornato 2004) l'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito che si presume di erogare nel 2005 e che trova integrale copertura nel contributo straordinario e per 650 mgl/€ l'onere relativo al finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in complessive 306 mgl/€ a fronte delle 309 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2004 (-1%). Tali oneri sono comprensivi dei costi di gestione riguardanti l'erogazione dell'assegno straordinario che, stimati in 25 mgl/€, sono ricompresi nel contributo straordinario di cui sopra.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

5. si evidenzia, inoltre, il trasferimento al FPLD che, stimato in 3.960 mgl/€, concerne la contribuzione figurativa per la copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.
6. Nello stato patrimoniale si rileva:
 - tra le attività, il credito in conto corrente con l'INPS che aumenta di 6.062 mgl/€ portandosi a 30.028 migliaia di euro alla fine del 2005;
 - nelle passività, il debito per contribuzioni verso gli istituto di patronato (13 mgl/€) ed il risconto passivo afferente al contributo straordinario (544 mgl/€).

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

33 Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.I.vo n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

Relazione al Bilancio preventivo 2005

L'art. 69, comma 9, della Legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del D.I.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria. Tale Fondo è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria del 2000) nonché da un contributo dello Stato.

La trattenuta a titolo di contributi di solidarietà si è conclusa il 31.12.2002, mentre il contributo statale rimane in vigore anche per gli anni successivi al 2002, secondo il disposto dell'art. 69 della già citata legge n. 388/2000.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	78.535	96.354	114.067	17.713	18,38%
Entrate	17.898	17.729	18.372	643	3,63%
Uscite	79	16	16	0	0,00%
Risultato dell'esercizio	17.819	17.713	18.356	643	3,63%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	96.354	114.067	132.423	18.356	16,09%

Tali andamenti previsionali evidenziano un risultato di esercizio positivo di 18.356 mgl/€, con un miglioramento di 643 mgl/€ rispetto

all'aggiornamento 2004 che deriva sostanzialmente dall'incremento delle entrate per redditi e proventi patrimoniali.

Il Collegio ritiene, peraltro, di sottolineare i seguenti aspetti:

tra le entrate:

- ◆ gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS che sono stati stimati in 4.427 mgl/€ e scaturiscono principalmente dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale;
- ◆ il trasferimento dalla GIAS per 13.945 mgl/€, che rappresenta la quota di partecipazione dello Stato alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione.

Tra le uscite, si rilevano spese di funzionamento che si attestano a 11 mgl/€, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa

Relazione al Bilancio preventivo 2005

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	7.044	8.413	6.147	-2.266	-26,93%
Entrate	5.991	236	5.930	5.694	2412,71%
Uscite	4.622	2.502	2.326	-176	-7,03%
Risultato dell'esercizio	1.369	-2.266	3.604	5.870	-259,05%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.413	6.147	9.751	3.604	58,63%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un avanzo di esercizio di 3.604 mgl/€, a fronte di un disavanzo di esercizio di 2.266 mgl/€ dell'aggiornamento 2004.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2005 presenta attività per 9.762 mgl/€ e passività per 11 mgl/€ con una consistenza netta di 9.751 mgl/€.

Il netto miglioramento della performance economica appare in buona sostanza riconducibile alla sospensione del contributo ordinario decisa dal Comitato amministratore per l'esercizio 2004 che ha prodotto i suoi effetti contabili a partire dalla I nota di variazione al corrispondente preventivo. Tale decisione, che potrebbe essere adottata anche per il 2005, deriva dal conseguimento di dotazioni finanziarie idonee a garantire tanto l'erogazione delle prestazioni corrispondenti al fabbisogno del settore di riferimento quanto la gestione del fondo stesso.

Al riguardo, il Collegio pur tenendo conto delle modeste dimensioni del bilancio in esame, raccomanda, che in futuro il Comitato amministratore del Fondo deliberi in merito all'eventuale sospensione del contributo ordinario prima della predisposizione del bilancio

preventivo onde poter garantire la piena corrispondenza di quest'ultimo documento ai principi di veridicità ed attendibilità.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, si evidenziano:

- ◆ i contributi ordinari che, in attesa delle determinazioni del Comitato amministratore, sono stati valutati in complessive 5.658 mgl/€, con una riduzione di 132 mgl/€ rispetto al consuntivo 2003;
- ◆ i redditi e proventi patrimoniali che, stimati in 271 mgl/€ (235 mgl/€ nell'aggiornamento 2004), rappresentano la remunerazione delle esigue disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio del 3,648% (come disposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 22 settembre 2004).

2. Nelle uscite si rilevano:

- ◆ le spese per prestazioni istituzionali che, stimate in 1.522 mgl/€, presentano una diminuzione di 117 mgl/€ (pari al 7,1%) rispetto all'aggiornamento 2004;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione che fanno registrare un aumento di 4 mgl/€ (pari al 2%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004, attestandosi a 200 mgl/€,

In proposito, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- ◆ i trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS sono valutati in 596 mgl/€ e concernono le somme da trasferire al FPLD per contribuzione figurativa (584 mgl/€) e quelle da devolvere agli Istituti di patronato ed all'Istituto italiano di medicina sociale (11 mgl/€).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

- 35** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

Relazione al preventivo 2005

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2) ed ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del D.lvo del 9 luglio 1998 n.283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad altra società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Con decreto del Ministero delle politiche sociali n. 9 dell'agosto 2002 è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo che si è insediato presso l'Istituto il 21 novembre 2002, ed è composto da dieci esperti, designati pariteticamente dall'ETI S.P.A e da ciascuna delle organizzazioni sindacali nazionali, con le quali è stata convenuta l'istituzione del Fondo (art. 3, commi 1 e 4).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrispondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1),

provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, l'ETI S.P.A. provvederà all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario* determinato dal Comitato amministratore relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	296	783	487	164,53%
Entrate	22.892	22.841	18.624	-4.217	-18,46%
Uscite	22.596	22.354	18.020	-4.334	-19,39%
Risultato dell'esercizio	296	487	604	117	24,02%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	296	783	1.387	604	77,14%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 604 mgl/€, con un miglioramento di 117 mgl/€, rispetto alle previsioni aggiornate 2004 .

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 14.076 mgl/€ e passività per 12.689 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta di 1.387 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

tra le entrate:

- i contributi sono stati stimati in complessivi 18.032 mgl/€ (22.362 mgl/€ nel preventivo aggiornato 2004) e riguardano per 224 mgl/€, il contributo ordinario dello 0,50% a carico dell'E.T.I. s.p.a. (calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei

1.840 lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con esclusione dei dirigenti) e, per 17.808 mgl/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito e della contribuzione correlata presso l'INPDAP, nonché del bonus di uscita. Il calo di tale voce di entrata deriva dal minor contributo straordinario deciso dal Comitato amministratore che diminuisce di 4.335 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2004;

- gli interessi attivi, che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, sono stati stimati in 421 mgl/€ e scaturiscono in larga parte dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale;

tra le uscite:

- le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 13.737 mgl/€ (16.851 mgl/€ nell'aggiornato 2004), concernono per 8.396 mgl/€, l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito che si prevede di erogare nel 2005 e, per 5.341 mgl/€, l'onere relativo al bonus di uscita dal Fondo;
- i trasferimenti ad altri Enti sono stimati in 4.072 mgl/€ (5.092 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2004) e risultano costituiti quasi esclusivamente dal trasferimento all'INPDAP della contribuzione (4.071 mgl/€) a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario;
- le spese di funzionamento attribuite al Fondo sono state valutate in 200 mgl/€ e presentano rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2004 una flessione di 10 mgl/€, pari al 4,8%.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Tra le componenti dello stato patrimoniale si evidenziano, nelle attività, il credito in c/c con l'INPS che è valutato in 13.978 mgl/€ (+45% rispetto all'inizio dell'esercizio); nelle passività, il debito verso l'INPDAP per contribuzione correlate all'erogazione dell'assegno straordinario che è stimato in 12.024 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

36 Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione percettori di redditi da lavoro autonomo

Relazione al Bilancio preventivo 2005

L'art. 43 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2004, la costituzione presso l'INPS di una nuova gestione previdenziale denominata "Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione, percettori di redditi da lavoro autonomo". A tale gestione hanno l'obbligo di iscriversi i soggetti che, nell'ambito dell'associazione in partecipazione di cui agli articoli dal 2549 al 2554 del Codice civile, svolgono prestazioni lavorative ed i cui compensi sono qualificati come redditi da lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni, con la sola esclusione degli iscritti agli albi professionali.

La misura del contributo è equiparata a quella del corrispondente contributo pensionistico previsto per gli iscritti alla gestione dei parasubordinati non aderenti ad altre forme di previdenza (pari al 17,50%) ed è posta, per il 55%, a carico dell'associante e, per il restante 45%, a carico dell'associato.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
			Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	208.055	208.055	-
Entrate	209.260	226.759	17.499	8,36%
Uscite	1.205	1.283	78	6,47%
Risultato dell'esercizio	208.055	225.476	17.421	8,37%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	208.055	433.531	225.476	108,37%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 225.476 mgl/€, con un miglioramento di 17.421 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 434.015 mgl/€ e passività per 484 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta di 433.531 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

Tra le entrate si rilevano:

1. i contributi che, stimati in complessivi 216.000 mgl/€, presentano un aumento di 10.000 mgl/€ (pari al 4,6%) rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio precedente. Tale valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri ed ipotesi:
 - 100.000 associati in partecipazione, di cui 75.000 garantirebbero la contribuzione per l'intero anno;
 - € 1.375,00 di reddito mensile medio;
2. gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS che sono stati stimati in 10.756 mgl/€ (3.257 mgl/€ nell'aggiornamento 2004) e scaturiscono in larga parte dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale;

Tra le uscite si evidenziano:

3. i trasferimenti passivi che, valutati in 487 mgl/€, concernono il finanziamento a favore degli istituti di patronato e assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale;
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono state stimate in complessivi 771 mgl/€ e presentano un aumento di 16 mgl/€ (pari al 2,1%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie

Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Con riferimento allo stato patrimoniale, si rileva, tra le attività:

- il credito in conto corrente con l'Istituto che è stimato in 413.658 mgl/€;
- la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari valutata in 1.311 mgl/€.

Nelle passività si evidenzia, invece, il debito verso gli Istituto di patronato e assistenza sociale per la contribuzione dovuta ai sensi della legge n. 152/2001 che è valutato in 484 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS- Collegio Sindacale

37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

Relazione al Bilancio preventivo 2005

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112".

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, è amministrato da un apposito Comitato e provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro in misura non superiore all'1,50% della suddetta retribuzione imponibile;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in

un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriali di importo non superiore ad euro 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo aggiornato 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2005 su Preventivo aggiornato 2004	
			Valore assoluto	Variazioni %
(in migliaia di euro)				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	99.551	99.551	0,00%
Entrate	1.693	5.160	3.467	204,78%
Uscite	11	11.160	11.149	101354,55%
Risultato dell'esercizio	1.682	-6.000	-7.682	-456,72%
Trasferimento dal Fondo esattoriali di quota dell'avanzo patrimoniale al 31.12.1998	97.869	97.869	0	0,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	99.551	191.420	91.869	92,28%

Le previsioni relative all'anno 2005 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 6.000 mgl/€. La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2005 presenta solo attività per 191.420 mgl/€, con una variazione di 91.869 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio che è dovuta alla citata assegnazione da parte del fondo esattoriali.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. fra le entrate si rilevano, gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS che, stimati in complessivi 5.160 mgl/€ (1.693 mgl/€ nell'aggiornato 2004), scaturiscono in massima parte dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale;
2. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che, valutate in 7.200 mgl/€, attengono all'onere per

l'erogazione dell'assegno straordinario da concedere presumibilmente a 300 lavoratori. Nessuna previsione è stata formulata con riferimento agli interventi formativi, non risultando, al momento della predisposizione di tale bilancio, alcuna richiesta da parte delle aziende interessate;

3. nei trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS, stimati in complessivi 3.853 mgl/€, si evidenzia il trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione dell'assegno straordinario, come stabilito dall'art. 5, comma 1, del regolamento istitutivo del fondo. Tale uscita riguarda il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti per 3.659 mgl/€ ed il Fondo Esattoriali per 194 mgl/€;
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono stimate in 105 mgl/€ (10 mgl/€ nell'aggiornato 2004) e si riferiscono per 40 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 65 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

5. Nelle attività, si evidenzia:
 - il credito in c/c con l'INPS che, si attesta al 31.12.2005 a 190.790 mgl/€ a fronte delle 99.383 mgl/€ all'inizio dell'esercizio; .
la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari pari a complessivi 629 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli